

suva

2020

Rapporto di gestione



Foto di copertina

Alla Suva non abbiamo solo esperti in prevenzione (da sinistra):

Claude Baeriswil, specialista sicurezza e tutela della salute

Yvonne Straub e Fabia Dell'Era, esperte in sicurezza e tutela della salute

Samuli Aegerter, responsabile campagne sport sulla neve

Maggiori informazioni nel COMPENDIO e online



COMPENDIO
La Suva in breve



Rapporto di gestione
della Suva 2020



Online

3	Fatti e cifre
5	Prefazione
6	Intervista
10	Rapporto annuale
24	Corporate governance
34	Conto annuale
76	Indirizzi

Fatti e cifre

2 047 500

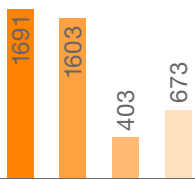
assicurati
(occupati a tempo pieno)

130 660

aziende assicurate

4,3 mia.
di franchi

prestazioni
assicurative erogate



Collaboratori Suva
e cliniche

■ Sede principale ■ CRR
■ Agenzie ■ RKB

165 609

infortuni e malattie
professionali

248 415

infortuni nel tempo libero

AVANTI NONOSTANTE TUTTO?

Prevenzione

Nel rapporto di gestione 2020 poniamo l'accento sulla prevenzione con domande che invitano alla riflessione e risposte convincenti. La tutela della salute è veramente importante: per questo motivo, dal 1918, la Suva si impegna a favore della sicurezza delle persone, sia sul lavoro che nel tempo libero. Il nostro obiettivo è prevenire gli infortuni: ecco perché ci chiediamo in anticipo dove potrebbero esserci potenziali pericoli. Per una prevenzione efficace, laddove ce n'è bisogno.

Prefazione

Gentili signore, egregi signori,

il 2020 è stato un anno impegnativo e difficile: la pandemia di coronavirus ci ha posto dinanzi a grandi sfide per la salute e la sicurezza delle persone. Anche per i mercati finanziari l'anno trascorso è stato alquanto turbolento. Ciononostante la Suva è riuscita a realizzare una performance sugli investimenti pari al 5,3 per cento, un dato appena al di sopra della media degli ultimi dieci anni. Ciò conferma l'ottima solidità finanziaria della Suva e consente di coprire interamente tutti gli impegni finanziari.

La pandemia ha determinato anche una riduzione degli infortuni: nel 2020 i provvedimenti contro il coronavirus hanno limitato un gran numero di attività, con il conseguente calo degli infortuni professionali in molte aziende assicurate alla Suva. Sul fronte degli infortuni nel tempo libero lo scenario è simile, con una flessione di quasi il 10 per cento.

Siamo lieti che i nostri clienti ritengano, nonostante tutto, di ricevere una buona assistenza, come dimostrano i risultati del sondaggio annuale sulla soddisfazione dei clienti. Si evidenzia pure un miglioramento rispetto all'anno precedente in alcuni importanti settori. Particolarmente apprezzati sono l'impegno e l'affidabilità. Anche la politica riconosce l'ottimo lavoro della Suva. In autunno il Consi-

glio nazionale ha respinto l'iniziativa parlamentare «Abolire il monopolio parziale dell'INSAI», mandando così un chiaro messaggio: la Suva è la migliore soluzione per la piazza economica svizzera. Ciò è reso possibile dal nostro mix di prodotti, unico nel suo genere, che coniuga assicurazione, prevenzione e riabilitazione, dalla gestione condivisa e partecipata delle parti sociali e dal nostro orientamento senza scopi di lucro.

Il passaggio a una gestione dei casi personalizzata e digitale procede a gonfie vele. Nel 2020, con il nostro programma smartCare abbiamo raggiunto traguardi importanti e ora ci stiamo preparando alla fase pilota. In futuro i normali casi di infortunio e malattia professionale saranno gestiti in modo più efficiente, a beneficio di clienti, fornitori di prestazioni e assicurati.

Il fatto che la Suva sia gestita dalle parti sociali assicura soluzioni efficaci e condivise per la piazza economica svizzera e, quindi, anche per i nostri clienti. Questo aspetto è molto importante, soprattutto in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo. Siamo fieri di poter contribuire tutti insieme al benessere della Svizzera.



Gabriele Gendotti,
presidente
del Consiglio della Suva



Felix Weber,
presidente
della Direzione

ABBIAMO PENSATO VERAMENTE A TUTTO?

Gabriele Gendotti, presidente
del Consiglio della Suva e
Felix Weber, presidente della
Direzione

La pandemia di coronavirus ha messo a dura prova non solo la piazza economica svizzera, ma anche la Suva. Felix Weber e Gabriele Gendotti ripercorrono insieme l'anno appena trascorso: un anno turbolento, difficile ma anche di grandi successi.



Signor Gendotti, signor Weber: il 2020 è stato l'anno del coronavirus. Un anno che ci ha imposto molti sacrifici. Come lo avete vissuto?

GABRIELE GENDOTTI: Con preoccupazione. All'inizio dell'anno il Canton Ticino ha registrato il più alto numero di contagi. Colgo l'occasione per congratularmi con le autorità e i cantoni per tutto quello che hanno fatto in quel momento di crisi. È in questi frangenti che bisogna restare uniti: la solidarietà è fondamentale. Anche la Suva ha reagito nel modo giusto, adottando tutte le misure necessarie a favore delle aziende, degli assicurati e dei propri collaboratori.

FELIX WEBER: Il 2020 ha rappresentato una sfida enorme per tutti noi e a questo proposito vorrei ringraziare di cuore i nostri 4300 dipendenti. Sono orgoglioso del lavoro svolto nei confronti dei clienti e del fatto che si siano persino accollati mansioni aggiuntive. Ringrazio anche tutto il personale delle nostre due cliniche per l'impegno e la professionalità. Nonostante la pandemia, ogni giorno sono in prima linea a svolgere il loro dovere.

Signor Gendotti, lei è presidente del Consiglio della Suva, un organo costituito all'insegna del partenariato sociale. Come è stata affrontata la crisi dovuta alla pandemia di coronavirus?

GENDOTTI: La Suva è la più grande assicurazione infortuni della Svizzera e, in quanto tale, è nostro dovere stare al fianco dei nostri clienti in questo momento particolarmente complicato e assumerci la piena responsabilità a favore dell'economia svizzera. Questa situazione sprigiona anche forze centrifughe. Alla Suva la base del partenariato sociale è ancora solida, anche se sono comparse piccole crepe. Il mio compito è stato ed è tuttora quello di collaborare con le parti sociali per cercare soluzioni condivise e partecipate. E ci siamo riusciti. Solo in questo modo possiamo superare questo momento difficile e uscirne più forti di prima.

Signor Weber, cosa ha fatto di concreto la Suva per le aziende assicurate?

WEBER: Con lo scoppio della pandemia, la primavera scorsa, abbiamo adottato subito un pacchetto di misure per sgravare le aziende assicurate sul piano finanziario o amministrativo. Il Consiglio federale ha incaricato la Suva di vigilare sul rispetto delle misure di protezione contro la diffusione del COVID-19 nei cantieri, nell'industria e nell'artigianato. In questo contesto ci siamo assunti la nostra responsabilità sociale e siamo stati al fianco dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Questi sgravi sono solo di natura tecnica. Ci saranno anche sgravi sul piano finanziario?

GENDOTTI: Siamo ed eravamo consapevoli del fatto che le misure amministrative potevano mitigare solo in minima parte le difficoltà finanziarie delle imprese. Per questo motivo il prossimo anno le aziende saranno sgravate con una riduzione dei premi grazie a effetti straordinari. Per noi alla Suva è sempre stato molto importante stare al fianco delle aziende assicurate e dare loro il massimo appoggio in caso di necessità.

Grazie a queste misure di protezione il settore edile ha potuto continuare le proprie attività. Il lockdown ha colpito in modo ancora più pesante il trasporto aereo e gli altri settori. Quali ripercussioni ha avuto sull'andamento infortunistico?

WEBER: Proprio nelle imprese legate al trasporto aereo, nel 2020 abbiamo registrato molti meno infortuni rispetto al 2019. In altri settori i numeri sono stati ancora più bassi. Sono diminuiti anche gli infortuni nel tempo libero: ad esempio la stagione sciistica ha subito uno stop improvviso e molti hanno rinunciato a scendere sulle piste. Anche negli sport di squadra ci sono stati in media meno infortuni e complessivamente abbiamo registrato un calo del 10 per cento circa.

Meno infortuni e quindi meno costi?

GENDOTTI: Sì, ma non nelle stesse proporzioni. Mi spiego: le spese di cura e le indennità giornaliere hanno subito una flessione meno marcata rispetto al numero degli infortuni. Dato che la Suva opera senza scopo di lucro, le eccedenze di premi straordinarie vengono restituite ai clienti.

Alcuni politici vorrebbero gettare la Suva in balia del mercato libero; nel 2020 un'iniziativa parlamentare mirava all'eliminazione del monopolio parziale della Suva.

GENDOTTI: Queste rivendicazioni hanno radici storiche. Ancora una volta le parti sociali rappresentate nel Consiglio della Suva sono state chiamate a fare la loro parte e si sono impegnate a dimostrare il nostro valore aggiunto per la piazza economica svizzera. E ci sono riuscite. Il Consiglio nazionale ha rigettato l'iniziativa parlamentare dando un segnale molto chiaro.

Che tipo di segnale?

WEBER: Che il modello di business della Suva, basato su assicurazione, prevenzione e riabilitazione, è la soluzione migliore per le aziende operanti in settori esposti a un elevato rischio di infortunio. Infatti, la speciale forma di monopolio parziale offre a ogni azienda un'assicurazione infortuni sostenibile sul piano finanziario. Tutto questo a condizioni che sono state definite dalle parti sociali nell'interesse delle aziende e delle persone assicurate.

Cosa significa questa decisione per la Suva?

WEBER: La decisione del Consiglio nazionale sottolinea la fiducia che ci siamo guadagnati con la nostra competenza e dedizione. Non significa tuttavia che possiamo adagiarci sugli allori, anzi: questo deve essere uno stimolo ulteriore per offrire il miglior servizio possibile ai nostri clienti.

Anche dalle aziende di lavoro temporaneo si sono sollevate voci critiche. La Suva è riuscita a trovare una soluzione?

WEBER: Il settore del prestito del personale si trova ad affrontare sfide importanti dato che il numero e il costo degli infortuni sono più alti rispetto ad altri settori. I prestatori di personale possono influire solo indirettamente su quanto accade nelle imprese acquisitrici. In collaborazione con swissstaffing, l'associazione dei prestatori di personale, la Suva intende apportare diversi miglioramenti al settore coinvolgendo anche i clienti.

Nel 2020 la Suva ha concluso il programma di prevenzione sulle regole vitali. Cosa ha imparato la Suva da questo e come si presenta ora la situazione sul fronte della prevenzione?

GENDOTTI: Le regole vitali che abbiamo elaborato rivestiranno un ruolo fondamentale anche in futuro. Affinché possano essere applicate in modo sistematico nelle aziende, devono essere rispettate e interiorizzate da tutto il personale.

WEBER: C'è bisogno di una cultura della prevenzione, in cui la sicurezza e la salute dei lavoratori siano il bene più prezioso e non negoziabile. Nei prossimi anni vogliamo aiutare le nostre aziende assicurate a instaurare una cultura della sicurezza.

«Per noi alla Suva è sempre stato molto importante stare al fianco delle aziende assicurate e dare loro il massimo appoggio in caso di necessità»

Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio della Suva

Dopo il crollo delle borse mondiali avvenuto nel marzo 2020, quasi tutti i mercati azionari si sono risollepati. Quanto è solida la Suva sul piano finanziario?

WEBER: La Suva ha ottenuto un buon risultato e si dimostra ancora un'azienda solida grazie a una performance sugli investimenti pari al 5,3 per cento. L'attivo fisso della Suva copre tutti gli impegni finanziari.

Alcuni criticano la solidità finanziaria della Suva. Queste critiche sono giustificate?

GENDOTTI: Va sottolineato che queste risorse sono vincolate a uno scopo specifico. La legge prevede degli accantonamenti che possano coprire in qualsiasi momento tutte le prestazioni assicurative derivanti dagli infortuni e dalle malattie professionali già avvenuti. In parole concrete, si tratta di risorse per il versamento delle rendite, le future spese di cura, le indennità giornaliere e le prestazioni assicurative previste dalla legge.

WEBER: È inoltre compresa una dotazione adeguata di mezzi propri per far fronte ai rischi tecnico-assicurativi e ai rischi di investimento. Gli assicurati beneficiano degli accantonamenti e dei mezzi propri eccedenti sotto forma di riduzioni di premio. Dal 2013 a oggi la piazza economica svizzera ha beneficiato di uno sgravio complessivo pari a circa un miliardo di franchi.

Secondo voi, quali saranno le sfide che la Suva dovrà affrontare in futuro?

GENDOTTI: La maggioranza dell'attuale Parlamento non si è dimostrata favorevole a rinunciare al monopolio parziale e al modello Suva. La prossima sfida sarà convincere anche i futuri rappresentanti parlamentari. Per farlo serve un partenariato sociale solido e partecipato tra i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione. Dobbiamo preservare questo fondamento ed eventualmente migliorarlo, ove possibile.

WEBER: Stiamo investendo molto nella digitalizzazione dei processi aziendali. Trovare il giusto equilibrio tra vicinanza al cliente ed efficienza è un processo che ci terrà impegnati ancora a lungo. Anche le nostre aziende assicurate saranno poste di fronte a sfide importanti nei prossimi anni. A causa della pandemia si prospettano tempi duri sul piano economico. Per mitigare un po' questa situazione, restituiranno le eccedenze sotto forma di riduzioni di premio ogni volta che sarà possibile e resteremo sempre un partner affidabile per i nostri clienti.

«Vogliamo aiutare le aziende a instaurare una cultura della prevenzione in cui la sicurezza e la salute dei lavoratori siano il bene più prezioso»

Felix Weber
Presidente della Direzione

ESSERE ATTENTI È UN BENE. MA FINO A CHE PUNTO?

Rapporto annuale

La Suva è un pilastro importante nel panorama svizzero delle assicurazioni sociali. In quanto azienda autonoma di diritto pubblico, assicura le persone sul lavoro e nel tempo libero contro le conseguenze di infortuni o malattie professionali. La Suva si propone come interlocutore unico in tema di assicurazione, prevenzione e riabilitazione; gestisce due cliniche di riabilitazione nonché l'assicurazione militare (AM) e l'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID).

Rapporto annuale

esame, con una conseguente eccedenza nel conto rischi di 253 milioni di franchi, che verrà restituita agli assicurati sotto forma di riduzione dei premi nel 2022.

Attivo fisso

La Suva amministra un attivo fisso, che serve in particolare ad assicurare le rendite sul lungo termine. Nello stesso anno in cui assegna una determinata rendita, la Suva stanziava le riserve necessarie a finanziare i futuri pagamenti. Questo capitale costituisce la parte preponderante dell'attivo fisso della Suva. La parte restante è costituita da accantonamenti per prestazioni di breve periodo, come le spese di cura o le indennità giornaliere, nonché da riserve. Nell'anno in esame la performance sugli investimenti si è attestata al 5,3 per cento: ciò permette di assegnare agli assicurati redditi da investimenti eccedenti pari a 526 milioni di franchi sotto forma di riduzione dei premi nel 2022.

Assicuriamo un lavoratore su due

I nostri 4300 dipendenti forniscono assistenza negli ambiti prevenzione, riabilitazione e assicurazione a circa 130 000 imprese, con oltre 2 milioni di occupati a tempo pieno assicurati. Circa la metà delle persone che lavorano in Svizzera è pertanto assicurata alla Suva contro gli infortuni sul lavoro e nel tempo libero.

Le nostre prestazioni a favore della piazza economica svizzera

Gli assicurati hanno diritto a cure mediche per le conseguenze di un infortunio o di una malattia professionale, senza limiti di tempo o di importo. Tra le prestazioni assicurative versate dalla Suva vi sono anche prestazioni in denaro, ad esempio sotto forma di indennità giornaliera e rendite di invalidità e per i superstiti. Dopo un infortunio e le relative cure mediche, i nostri collaboratori si occupano della riabilitazione e del reinserimento professionale degli infortunati. Tutte queste misure contribuiscono a rafforzare la piazza economica svizzera.

Premi assicurativi

I premi annuali versati dalle imprese assicurate, pari a circa 4,3 miliardi di franchi, ritornano agli infortunati sotto forma di prestazioni assicurative. Le misure decise dal Consiglio federale per arginare la pandemia di coronavirus hanno fatto sì che si verificassero meno infortuni nell'anno in

«I nostri assicurati beneficeranno nel 2022 di una riduzione storica dei premi in virtù di effetti straordinari»

Hubert Niggli
Capodipartimento Finanze

Avvenimenti principali del 2020

Creazione di valore aggiunto con la strategia «avance»

La nostra strategia viene portata avanti con successo: ci muoviamo e sviluppiamo all'interno di varie dimensioni con lo scopo di creare valore aggiunto per i clienti, modernizzare l'azienda e rafforzare il nostro modello di business.

Con l'ulteriore sviluppo delle competenze in materia di consulenza e l'uso della giusta tonalità nella comunicazione, i collaboratori forniscono un contributo importante. A prescindere dal canale con cui il cliente entra in contatto con noi, l'importante è che abbia sempre un'impressione positiva e la certezza di essere in buone mani. E che ci percepisca come un'entità unica.

I progetti e le idee realizzate sono un segno tangibile del nostro impegno costante per l'attuazione di questa strategia sul lavoro. Ciò comporta anche un cambiamento dei nostri processi. Sorge quindi spontanea la domanda: le nostre strutture sono ancora attuali? E proprio di questo si occupa il progetto Structuro, volto a definire di quali strutture avrà bisogno in futuro la Suva per essere più efficiente.

AINFAl: il nuovo ramo assicurativo della Suva

Nella sessione estiva 2020, il Parlamento ha deciso l'ulteriore sviluppo dell'assicurazione invalidità (AI) e ha approvato la revisione della legge. Una delle misure prevede la copertura completa in caso di infortunio durante l'esecu-

zione di provvedimenti di integrazione dell'AI. La sua attuazione avverrà nel nuovo ramo assicurativo AINFAl della Suva.

La promozione di provvedimenti di integrazione dell'AI tramite la riduzione degli oneri dei datori di lavoro nell'assicurazione infortuni obbligatoria si addice perfettamente alla nostra mission: grazie a una prevenzione efficace, a un rapido reinserimento e a un maggior rendimento, i clienti possono ottenere grandi vantaggi e costi salariali accessori bassi, tutto a vantaggio dell'economia svizzera.

Il Consiglio nazionale respinge l'iniziativa «Abolire il monopolio parziale dell'INSAI»

Con una maggioranza di 104 voti contrari e 78 favorevoli, il Consiglio nazionale ha respinto l'iniziativa parlamentare «Abolire il monopolio parziale dell'INSAI». Per l'economia svizzera si tratta di una decisione positiva. Il Consiglio nazionale ha mandato un chiaro messaggio: il modello di business della Suva, che è unico nel suo genere e coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione, è una soluzione adeguata per l'economia svizzera.

Riscontri positivi dei nostri clienti

Il sondaggio sulla soddisfazione dei clienti svolto nel 2020 mostra che i clienti apprezzano la nostra assistenza e che il ventaglio di prestazioni e prodotti corrisponde alle loro esigenze. Rispetto all'anno precedente, la Suva è migliorata in alcuni importanti settori; particolarmente apprezzati sono l'impegno e l'affidabilità. [Leggi →](#)

Fine della collaborazione con la CSS nell'ambito «Care Management per gli assicuratori» (CMA)

A metà 2020 la CSS Assicurazione SA (CSS) ha venduto i suoi affari aziendali (indennità giornaliera in caso di malattia e assicurazione infortuni) alla Zurigo Compagnia di Assicurazioni SA (Zurich Svizzera). Fino al trasferimento completo del portafoglio, la Suva continuerà ad assumere il

«Vogliamo capire le esigenze dei nostri clienti e partner nel miglior modo possibile»

Felix Weber
Presidente della Direzione

Alcuni dati relativi al conto economico globale

	2020	2019	Variazione
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Totale gettito dei premi	4331	4352	-0,5
Assicurazione infortuni professionali	1758	1788	-1,7
Assicurazione infortuni non professionali	2304	2350	-2,0
Assicurazione facoltativa per imprenditori	22	22	-
Assicurazione infortuni dei disoccupati	227	173	31,2
Assicurazione militare	20	19	5,3
Rimborso assicurazione militare, CFSL	268	268	-
Totale prestazioni assicurative erogate	4331	4464	-3,0
Assicurazione infortuni professionali	1745	1790	-2,5
Assicurazione infortuni non professionali	2229	2313	-3,6
Assicurazione facoltativa per imprenditori	26	26	-
Assicurazione infortuni dei disoccupati	158	157	0,6
Assicurazione militare	173	178	-2,8
Costi operativi gestione assicurativa	446	439	1,6
Costi operativi sicurezza sul lavoro e nel tempo libero	112	96	16,7
Proventi degli investimenti	1098	1191	-7,8
Utili e perdite da investimenti	-409	-194	110,8
Riduzione redditi da investimenti straordinari	162	532	n.d.
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	265	57	364,9
Riduzione della riserva di compensazione	24	-1	-2500,0
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	241	58	315,5
Cash flow	57	-257	-122,2

Dati relativi al bilancio

	2020	2019	Variazione
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Investimenti	55 700	53 672	3,8
Accantonamento per prestazioni di lungo periodo	29 252	29 393	-0,5
Assicurazione infortuni professionali	12 984	13 122	-1,1
Assicurazione infortuni non professionali	15 082	15 089	-0,0
Assicurazione facoltativa per imprenditori	224	228	-1,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati	962	954	0,8
Accantonamento per prestazioni di breve periodo	9554	9253	3,3
Somma di bilancio	60 126	58 412	2,9

«Il nostro particolare modello di business offre a ogni azienda un'assicurazione infortuni sostenibile sul piano finanziario»

Felix Weber
Presidente della Direzione

trattamento dei casi per conto della CSS per questo ramo di attività. La vendita comporta conseguenze organizzative e personali per la Suva. [Leggi →](#)

L'immagine e la reputazione della Suva rimangono buone
Anche nel 2020 il sondaggio annuale sull'immagine e sulla reputazione ha confermato i risultati positivi espressi in passato. Sul piano dell'immagine la Suva guida la classifica davanti alla Mobiliare.

Siamo molto lieti di aver ricevuto il premio GfK Award con cui la Suva è stata insignita «new entry» dell'anno per l'ottima ottava posizione conquistata nel «GfK Business Reflector 2020», uno studio indipendente sulla reputazione delle aziende.

Sfide di ogni genere a causa della pandemia di coronavirus
Con lo scoppio della pandemia in primavera, abbiamo adottato subito un pacchetto di misure per sostenere le aziende assicurate.

In accordo con l'UFSP abbiamo trovato una soluzione per concedere ai clienti, in tempi di crisi, anche uno sgravio sui premi. La soluzione trovata è in linea con il principio della Suva in base al quale qualsiasi profitto realizzato viene restituito, se possibile, agli assicurati sotto forma di riduzione di premi. Dal momento che in alcuni settori professionali, a causa della ridotta attività, si sono verificati meno infortuni, nel 2020 i costi nelle rispettive classi di rischio sono più bassi. Le eccedenze straordinarie di premi, pari a 253 milioni di franchi, che riguardano l'assicurazione contro gli infortuni sia professionali che non professionali, verranno restituite ai nostri clienti con il premio 2022.

Il Consiglio federale ha inoltre incaricato la Suva di vigilare sul rispetto delle misure di protezione contro la diffusione del COVID-19 nei cantieri, nell'industria e nell'artigianato. In questo contesto ci siamo assunti la nostra responsabilità sociale e siamo stati al fianco dei datori di lavoro e dei lavoratori. Entro fine 2020 abbiamo svolto più di 13000 controlli nelle aziende, un risultato di cui siamo fieri. Inoltre, in meno dell'1 per cento dei casi abbiamo riscontrato carenze gravi che hanno portato alla sospensione temporanea dei lavori.

La Suva ha preso sul serio la pandemia di coronavirus anche tra i propri collaboratori e ha osservato con attenzione la situazione. Un gruppo di lavoro composto da membri delle divisioni Medicina del lavoro, Medicina assicurativa, Sicurezza sul lavoro, Segretariato generale, Informatica, Comunicazione d'impresa, Risorse umane e delle agenzie ha preso le decisioni necessarie rifacendosi alle raccomandazioni dell'UFSP.

Performance sugli investimenti del 5,3 per cento

Malgrado il contesto difficile e il perdurare della pandemia di coronavirus, nel 2020 la Suva ha realizzato una buona performance sugli investimenti, pari al 5,3 per cento. Un risultato di tutto rispetto favorito principalmente dagli investimenti azionari, alternativi e immobiliari. Tutti gli impegni finanziari sono interamente coperti. [Leggi →](#)

Cambiamenti importanti nell'organico

Nell'anno in esame la Commissione del Consiglio della Suva ha nominato la dottoressa Anja Zyska Cherix capodivisione Medicina del lavoro. In passato, oltre alla sua attività di medico del lavoro, la 49enne è stata per molti anni presidente dell'Associazione svizzera dei medici assistenti e capiclinica (asmac), membro dell'Assemblea dei delegati della FMH ed è tuttora membro della Camera medica. [Leggi →](#)

Gestione dei casi e riabilitazione

Infortuni in calo

Nel 2020 sono stati notificati alla Suva 431 827 casi di malattia professionale e infortunio (– 10,0 per cento). La durata di percezione dell'indennità giornaliera è sensibilmente aumentata (+5,6 per cento), passando da 40,8 giorni nel 2019 a 43,1 giorni. Il numero decrescente di casi con indennità giornaliera (–7,7 per cento) ha indotto un calo dei rispettivi costi dell'1,9 per cento, raggiungendo quota 1,439 miliardi di franchi.

Nel 2020 le spese di cura per singolo caso sono aumentate passando a 2065 franchi (+3,6 per cento). Il numero decrescente di casi con spese di cura (–9,0 per cento) ha generato un significativo calo delle spese di cura totali che si sono attestate a 1,166 miliardi di franchi (–5,7 per cento). I costi medi per singolo caso (spese di cura e indennità giornaliera) sono pertanto saliti a 4411 franchi (+5,9 per cento).

Il numero di nuove rendite di invalidità assegnate è diminuito ulteriormente: nel 2020 sono state 141 in meno rispetto all'anno precedente, per un totale di 1141 nuove rendite. I costi per i nuovi casi di invalidità (capitale di copertura) sono ammontati complessivamente a 488 milioni di franchi (+0,5 per cento).

Maggiori informazioni sulle ripercussioni della pandemia di coronavirus sui costi assicurativi sono disponibili nel capitolo «Finanze» a pagina 22.

Incentivi per il reinserimento in azienda

I datori di lavoro possono usufruire di un contributo economico ai fini del reinserimento professionale dei lavoratori infortunati per fornire loro mansioni alternative. Nel 2020 sono stati versati alle imprese assicurate incentivi finanziari per 1,6 milioni di franchi nell'ambito del programma di incentivi della Suva; questi hanno aiutato 67 infortunati a tornare alla vita lavorativa e hanno permesso di creare 21 nuove mansioni alternative per agevolarne il reinserimento, facendo nel contempo risparmiare oltre 20 milioni di franchi di prestazioni assicurative future.

Programma smartCare

La digitalizzazione della gestione dei casi segue il suo corso come previsto: i sistemi di regole e previsioni consentono in misura crescente un impiego più mirato dei collaboratori Suva, per esempio, per fornire consulenza ai clienti o per svolgere mansioni impegnative nel trattamento del caso. I sistemi esperti permettono di avere velocemente una panoramica del caso di infortunio mostrando su una linea del tempo la durata delle diagnosi e delle cure. In futuro saranno inoltre introdotti resoconti sintetici del caso, specifici per il singolo utilizzatore. Si sono inoltre svolte le fasi pilota per testare i canali digitali di comunicazione con le aziende, basati sullo Standard prestazioni CH (KLE) di Swissdec, e con i fornitori di prestazioni attraverso i moduli medForms e generalNotification. I risultati sono già pronti per essere implementati su larga scala. Infine, attraverso diversi progetti sono state create le condizioni per testare, nel 2021, la nuova modalità di lavoro, che prevede una conduzione dei casi gestita da sistemi di regole, su un sistema produttivo pilota.

Gestione delle spese di cura

Nel 2020 è stato investito molto nell'ottimizzazione dei processi e nell'ulteriore miglioramento del sistema di regole per il controllo digitale delle fatture riguardanti le spese di cura. Grazie a tali investimenti è stato possibile incrementare la quota di risparmi conseguita automaticamente, che ora ammonta a circa il 22 per cento. Grazie all'ottimo lavoro preliminare svolto, nel 2021 sarà possibile raggiungere un altro importante traguardo nel controllo digitalizzato delle fatture con l'elaborazione automatizzata delle prime fatture DRG. L'ottimizzazione dei processi e l'impiego degli specialisti in spese di cura nelle agenzie hanno permesso di conseguire un risparmio pari a circa 90 milioni di franchi.

Tariffe mediche

TARDOC: tariffe ambulatoriali

Il 19 novembre 2020 il Consiglio federale ha inviato ai partner tariffari i risultati della verifica formale e materiale effettuata sulla TARDOC. Il Servizio centrale delle tariffe mediche LAINF (SCTM), su incarico della Commissione delle tariffe mediche LAINF (CTM), fornirà insieme ai suoi partner tariffari – la Federazione dei medici FMH e l'associazione degli assicuratori malattia Curafutura – entro metà 2021 le spiegazioni e le migliorie necessarie al Consiglio federale.

SwissDRG: contratti LAINF

Con l'associazione degli ospedali H+ sono state portate avanti per 10 mesi intense trattative per redigere un contratto quadro, sottoscritto infine a dicembre 2020, che stabilisce diverse condizioni, tra cui un prezzo di base massimo e la durata contrattuale. Le trattative sui contratti tra l'SCTM e le singole cliniche di terapie intensive, le cliniche pediatriche e quelle universitarie sono state avviate a gennaio 2021.

COVID-19: tavole rotonde dell'UFSP

La Suva, rappresentata dalla CTM, da metà marzo fino a dicembre 2020 ha partecipato attivamente a numerose tavole rotonde organizzate dall'UFSP durante le quali, da una parte, sono state messe a punto schede informative specifiche sul coronavirus (prestazioni supplementari per le cure) e, dall'altra, si è discusso dei test per il COVID-19 e della ripartizione dei costi.

Lotta alle frodi assicurative

Nel 2020 sono stati trattati 2236 casi di sospetta frode (+24 per cento). Il numero dei casi chiusi con conferma del sospetto sono diminuiti, passando da 520 nel 2019 a 478 nel 2020. Il risparmio conseguito, pari a 12,6 milioni di franchi, è inferiore rispetto all'anno precedente (17,1 milioni). Il motivo alla base di tale riduzione è riconducibile alle condizioni generali dettate dalla pandemia di coronavirus.

Clinica di riabilitazione di Sion (CRR)

Nel 2020 la pandemia di coronavirus ha inciso profondamente anche sulle attività della CRR. Il tasso medio di occupazione dei letti ha raggiunto il 90,9 per cento e, date le difficili condizioni, può ritenersi un buon risultato. Nonostante tutto, la CRR ha perseguito la direzione strategica prestabilita per il periodo 2020–2024 per rafforzare la sua posizione di leadership nel campo della riabilitazione nella Svizzera romanda, sia a livello qualitativo che quantitativo.

La strategia prioritaria «Ambulatorio» è stata definita insieme allo sviluppo del progetto «Clinica diurna» e alla creazione di nuovi servizi nell'ambito delle perizie pluridisciplinari. [Leggi →](#)

«Grazie alla nostra gestione dei casi digitalizzata e personalizzata accresciamo la soddisfazione dei clienti»

Daniel Roscher

Capodipartimento

Prestazioni assicurative e riabilitazione

Clinica di riabilitazione di Bellikon (RKB)

Nonostante le difficili condizioni quadro dettate dalla pandemia nel 2020, la clinica di riabilitazione di Bellikon (RKB) registra dati positivi. La clinica ha infatti conseguito un fatturato di 93 milioni di franchi e al 31 dicembre forniva lavoro a 682 collaboratori (+12 per cento rispetto al 2019). Nell'anno in esame l'occupazione dei letti è stata nuovamente elevata, raggiungendo una percentuale del 100,1 per cento (+1,5 per cento rispetto all'anno precedente). A contribuire all'ottimo risultato è stata soprattutto l'ineguagliabile offerta di competenze proposta dalla clinica. L'elevata specializzazione nella riabilitazione complessa di infortuni consente di offrire ai pazienti un'assistenza ottimale lungo tutto il loro percorso riabilitativo. [Leggi →](#)

Assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare su mandato e per conto della Confederazione come assicurazione sociale indipendente. L'80 per cento dei casi riguarda una malattia e il 20 per cento un infortunio. L'assicurazione militare chiude l'esercizio con un risultato positivo. [Leggi →](#)

Finanze

Nel 2020 le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare hanno generato uscite per 193,2 milioni di franchi: 171,9 milioni sono stati finanziati attraverso la Confederazione e 21,3 milioni con i premi e i proventi da regresso. Per quanto riguarda le spese di cura, si è registrato un incremento rispetto all'anno precedente.

Revisione della LAM

Il Consiglio federale intende limitare la copertura assicurativa prevista dalla Legge federale sull'assicurazione militare (LAM) e ha commissionato nel 2018 un progetto di revisione al DFI. Il progetto prevede di eliminare l'assicurazione facoltativa per i militari di professione pensionati e la copertura assicurativa in caso di malattia per i militari di professione. Il Consiglio federale deciderà nel 2021 in merito allo svolgimento di una consultazione. In questo ambito, l'assicurazione militare cercherà di tutelare, per quanto possibile, i propri interessi.

Pandemia di coronavirus

Nel 2020 l'esercito svizzero ha svolto circa 350 000 giorni di servizio a causa della pandemia di coronavirus. Ciononostante, il numero di giorni di servizio svolti dai militari di milizia sono diminuiti di circa il 5 per cento rispetto all'anno precedente a causa della cancellazione o posticipazione dei servizi di formazione in seguito alla pandemia. A causa del COVID-19 si sono registrati meno infortuni e più costi per malattia. L'assicurazione militare ha partecipato ai costi sostenuti dall'esercito per la strategia di test relativa al COVID-19; questi costi sono stati fatturati direttamente alla Confederazione.

Maggiori informazioni sull'andamento degli affari sono disponibili nell'annuario statistico 2021 dell'assicurazione militare. [Leggi →](#)

Care management per gli assicuratori (CMA)

Dal 2002 la Suva mette a disposizione di altri assicuratori le proprie competenze in materia di trattamento dei casi di infortunio, nello specifico nel campo dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni ai sensi della Legge contro gli infortuni (LAINF), dell'assicurazione complementare contro gli infortuni ai sensi della Legge sul contratto d'assicurazione (LCA) e dell'assicurazione collettiva contro gli infortuni ai sensi della LCA.

Dal 1° gennaio 2004 la Suva ha amministrato con successo i casi di infortunio per conto della CSS Assicurazione SA (CSS), pur restando quest'ultima l'assicuratore e la persona giuridica di riferimento. Per motivi economici e nell'ottica di concentrare gli sforzi nella sua attività primaria di assicurazione malattie, a metà 2020 la CSS ha venduto i suoi affari aziendali, insieme a un portafoglio di circa 30 000 clienti, alla Zurigo Compagnia di Assicurazioni SA (Zurich Svizzera).

Fino al completo trasferimento del portafoglio a quest'ultima, la Suva ha continuato fino a fine 2020 ad assumere il trattamento dei casi per conto della CSS per questo ramo di attività.

La vendita del portafoglio ha significato per la Suva cambiamenti a livello organizzativo e di personale. Per tutti i collaboratori coinvolti sono state trovate buone soluzioni alternative.

Tutela della salute

Autoverifica

Con l'autoverifica online i collaboratori delle piccole aziende possono svolgere in autonomia dei controlli su incarico della Suva e beneficiare in più delle proposte di prevenzione.

La selezione delle aziende che possono svolgere l'autoverifica avviene sulla base di precisi criteri. I responsabili compilano un questionario online, specifico per il loro settore, riguardante le priorità in materia di prevenzione. Le risposte vengono strutturate ed elaborate automaticamente dal sistema che poi fornisce alle aziende un rapporto sul loro potenziale in materia di prevenzione. Nel contempo, si stabiliscono delle scadenze per l'attuazione delle misure di prevenzione. Le aziende possono visualizzare i risultati dell'autoverifica nel portale clienti.

Da questo punto di vista, le esperienze e i riscontri delle aziende assicurate sono positivi. Nel 2020 sono state oltre 4600 le aziende che hanno svolto l'autoverifica e questo dimostra che la proposta ha riscosso molto successo.

Malattie professionali

Nell'anno in esame, la maggior parte delle notifiche per le malattie professionali ha riguardato i danni all'udito. I nostri team dedicati alla profilassi delle lesioni uditive sono riusciti a recarsi presso le aziende e a offrire i loro servizi grazie al

rigoroso rispetto dei provvedimenti contro il coronavirus. Rispetto al passato, ora non ci si limita a verificare solo i protettori auricolari, ma si misura anche la loro attenuazione acustica. In questo modo possiamo soddisfare meglio le esigenze delle persone esposte al rumore nelle aziende.

«Il mio programma di prevenzione» con nuovi argomenti e funzionalità

Il servizio digitale «Il mio programma di prevenzione» aiuta superiori e addetti alla sicurezza a svolgere uno dei loro compiti fondamentali, ossia sensibilizzare i dipendenti sui pericoli che possono incontrare sul lavoro e nel tempo libero. Nel 2020 questo strumento di prevenzione è stato ulteriormente arricchito di nuovi argomenti, ossia «industria e artigianato», «manutenzione», «pittori e gessatori», «costruzioni in legno» e «sport». Nel portale clienti i superiori e gli addetti alla sicurezza possono personalizzare i programmi e aggiungere ulteriori attività. «Il mio programma di prevenzione» viene sempre aggiornato con nuovi argomenti che sono legati ai pericoli stagionali e hanno un'applicazione multisettoriale. [Leggi →](#)

Ridurre il rischio di infortunio con i moduli di prevenzione

Nell'anno in esame la vasta gamma di moduli di prevenzione è stata ampliata con ulteriori moduli, molto interessanti e di taglio pratico, basati sulla sicurezza sul lavoro e nel tempo libero, nonché sulla tutela della salute e sulla gestione della salute sul lavoro. [Leggi →](#)

Grazie al «Percorso Edilizia», composto di nove postazioni, i dipendenti delle imprese di costruzione imparano a conoscere le regole vitali. Rispettandole è possibile incrementare la sicurezza nei cantieri ed evitare molti infortuni gravi. [Leggi →](#)

Il modulo di prevenzione «Proteggiamo l'udito da veri professionisti» spiega in modo chiaro e comprensibile come proteggere l'udito da possibili danni. Il modulo comprende cinque postazioni dove i partecipanti possono svolgere un'esercitazione pratica di ascolto. [Leggi →](#)

Suva Safety App: una valida compagna nel campo della sicurezza

La nuova Suva Safety App «SSA-Free», ideata per smartphone e tablet, racchiude ben oltre 180 liste di controllo per l'individuazione dei pericoli curate dalla Suva. L'applicazione gratuita è un valido aiuto per gli addetti alla sicurezza in quanto permette di individuare in modo semplice e intuitivo i pericoli, di documentarli e di adottare adeguate misure di prevenzione.

«I nostri moduli di prevenzione aiutano le aziende a ridurre il rischio di infortunio»

Edith Müller Loretz
Capodipartimento Tutela della salute

Dal 2021 i clienti della Suva possono beneficiare della versione gratuita «SSA-System». Grazie a questo strumento digitale sarà possibile coinvolgere maggiormente i superiori e i lavoratori nelle attività di prevenzione e sviluppare ulteriormente l'organizzazione della sicurezza. Questo tool mette al centro l'audit di sicurezza.

Meno rischi di infortunio nel tempo libero grazie a una consulenza sistematica in materia di prevenzione

Le aziende assicurate alla Suva possono usufruire di un servizio di consulenza; l'offerta consiste in una consulenza tout court e nell'applicazione in azienda di specifici moduli di prevenzione di taglio pratico. L'obiettivo finale è ridurre il rischio di infortunio tra i lavoratori nel tempo libero e, di conseguenza, i giorni di assenza dal lavoro.

Le aziende che usufruiranno di questa proposta e di molte altre attività mirate alla prevenzione potranno ridurre in questo modo il rischio di infortunio nel tempo libero. Lo dimostra il controllo sui risultati svolto in collaborazione con un partner esterno, il quale ha evidenziato che le attività di prevenzione svolte con sistematicità e sul lungo periodo presentano indiscussi vantaggi. Al contrario, scarse attività di prevenzione svolte solo come reazione a un evento forniscono meno risultati. Ulteriori fattori determinanti per la riduzione degli infortuni sono una cultura della conduzione adeguata e specialisti motivati in grado di portare avanti le attività di prevenzione.

Programma di prevenzione sul prestito di personale

I lavoratori temporanei si infortunano più spesso di chi ha un contratto a tempo indeterminato. Per questo motivo la Suva ha creato con le aziende di lavoro temporaneo e con l'associazione Swissstaffing uno specifico programma di prevenzione allo scopo di ridurre il numero elevato di infortuni in questo settore.

Il programma di prevenzione si concentra sui prestatori di personale, sulle imprese acquisitrici e sulle persone che hanno un'occupazione temporanea. Stiamo lavorando per

migliorare il programma di formazione nel campo della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute e per avere un sistema di sicurezza certificato per il settore. Anche le imprese acquisitrici sono coinvolte in questo progetto. L'obiettivo del programma di prevenzione è fare in modo che i lavoratori temporanei possano beneficiare delle stesse condizioni di sicurezza di chi ha un contratto a tempo indeterminato.

Offerte formative

La Suva svolge attività di formazione nel campo della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute ed è leader nella formazione degli specialisti per la sicurezza con attestato federale. Nell'anno in esame la CFSL ha convalidato l'esame professionale superiore per gli ingegneri di sicurezza.

Per poter garantire comunque le attività didattiche anche durante la pandemia, diversi corsi si sono svolti da remoto. Gli esami e i corsi in presenza si sono svolti nel pieno rispetto delle misure di protezione anti-COVID.

Lo scorso anno è stata sviluppata una nuova strategia nel campo della formazione che sarà approvata e implementata nel corso del 2021.

Offerta di training per i coach della sicurezza

Come organo esecutivo la Suva vigila sul rispetto delle disposizioni di sicurezza nelle aziende e offre loro anche un servizio di consulenza per le attività di prevenzione. I requisiti per svolgere questi compiti sono molto severi e le aspettative dei clienti variano. Per questo investiamo nella crescita e nella formazione dei nostri dipendenti affinché possano diventare dei futuri coach della sicurezza.

Nell'anno in esame è stato messo in pratica il training multidisciplinare. I futuri coach della sicurezza si sottopongono a colloqui individuali dove analizzano il proprio comportamento e atteggiamento in diverse modalità di formazione e imparano così a gestire in modo ottimale le risorse dei loro interlocutori.

La formazione sta dando buoni frutti; nei sondaggi svolti dopo i controlli abbiamo registrato migliori feedback da parte dei clienti.

Finanze

Andamento dei premi

Nell'esercizio in esame i tassi di premio netto medio hanno subito una riduzione marginale nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali, passando dall'1,33 all'1,31 per cento, nonché nell'assicurazione infortuni professionali, passando dallo 0,96 allo 0,95 per cento. Per l'indennità di rincaro non è stato riscosso alcun supplemento di premio dal momento che è stata finanziata con i redditi da capitale. I provvedimenti adottati dal Consiglio federale contro la pandemia di coronavirus hanno prodotto un'eccedenza di circa 253 milioni di franchi negli infortuni professionali e non professionali. Questo importo sarà restituito con i premi 2022 insieme ai redditi da investimenti eccedenti. A causa della restituzione dovuta a questi due effetti straordinari, i premi lordi 2022 saranno presumibilmente bassi rispetto ai valori storici.

Performance di investimento

La performance di investimento su un patrimonio di 55,6 miliardi si è attestata al 5,3 per cento, superando la media degli ultimi dieci anni, pari al 4,5 per cento. Anche le eccedenze sui redditi da investimenti per 526 milioni di franchi complessivi confluiranno agli assicurati nel 2022 sotto forma di riduzioni di premio.

Nell'ambito della strategia di investimento, concepita per raggiungere gli obiettivi di finanziamento previsti dalla legge, gli investimenti azionari hanno dato il maggior contributo a questo ottimo risultato nonostante le turbolenze del mercato finanziario nel primo trimestre. A questo risultato positivo hanno contribuito soprattutto gli investimenti alternativi e immobiliari, ma anche le obbligazioni e i prestiti. Gli investimenti sul mercato monetario, per contro, sono stati nuovamente penalizzati dai tassi negativi. Dal momento che il franco ha avuto una tendenza al rafforzamento durante tutto l'anno, l'elevato tasso di copertura contro i rischi valutari si è rivelato utile.

L'attivo fisso della Suva è completamente vincolato a uno scopo specifico: esso copre in particolare gli accantonamenti prescritti dalla legge per le rendite in corso, per future spese di cura e indennità giornaliere nonché per altre prestazioni assicurative a norma di legge derivanti dai casi di infortunio e malattia professionale che si sono già verificati. Per far fronte ai rischi tecnico-assicurativi e ai rischi di investimento, la Suva dispone inoltre di una dotazione adeguata di mezzi propri il cui valore minimo è stabilito dalla legge.

Investimenti sostenibili

Nei suoi investimenti la Suva tiene conto, oltre che delle valutazioni di ordine finanziario, anche di aspetti ecologici, etici e sociali. Ha sottoscritto i «Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (UNPRI)» e in più è membro fondatore dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR) e dell'associazione Swiss Sustainable Finance (SSF). [Leggi →](#)

Immobili

La Suva amplia continuamente il proprio parco immobiliare e opera investimenti sicuri sull'intero territorio nazionale in un'ottica di lungo termine. Nella nostra strategia immobiliare teniamo conto dei tre fattori società, economia e ambiente, mantenendo nel tempo il valore del nostro investimento immobiliare. Ne è l'emblema l'edificio multigenerazionale «Acherhof», terminato di costruire nel 2020 a Svitto, che coniuga obiettivi ecologici e sociali. Il portafoglio immobiliare della Suva comprende unità abitative, commerciali, a uso ufficio e di vendita e viene costantemente sviluppato in modo da assicurare la competitività e la conservazione del valore. Nell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti per 262 milioni di franchi. Il valore complessivo del portafoglio di investimento è aumentato dell'8,2 per cento attestandosi a 5,71 miliardi di franchi. I proventi locativi teorici ammontano a circa 275 milioni di franchi l'anno. Nell'anno in esame la Suva è stata premiata per la quarta volta consecutiva con uno «Swiss Property Benchmark Award» della CIFI/IAZI. [Leggi →](#)

Andamento del tasso di interesse tecnico

Il tasso di interesse tecnico determina la remunerazione del capitale di copertura delle rendite e, di conseguenza, anche la misura in cui i redditi da investimenti contribuiscono a finanziarle. Secondo l'art. 89 cpv. 1 LAINF e l'art 108 OAINF, il tasso di interesse tecnico viene stabilito dal Dipartimento federale dell'interno (DFI) su richiesta congiunta degli assicuratori infortuni.

A causa del costante calo dei tassi di interesse sui mercati finanziari, a inizio 2020 il tasso di interesse tecnico è stato ridotto all'1,5 per cento e, per la prima volta, alla chiusura dell'anno di esercizio i capitali di copertura sono stati iscritti in bilancio con il tasso di interesse tecnico ribassato. La ridotta remunerazione rende necessario un aumento dei capitali di copertura di 3,7 miliardi, che sono già stati in gran parte finanziati a fine esercizio 2018 con le eccedenze sui redditi da investimento. Per questo motivo, nonostante i costi elevati, non si è registrato alcun deficit e i premi non sono aumentati.

Le previsioni di tassi di interesse molto bassi o negativi ha portato gli assicuratori infortuni a presentare una richiesta congiunta nel 2020 affinché il tasso di interesse tecnico venisse ridotto all'1,0 per cento a partire da inizio 2022. Per la Suva tale riduzione comporterebbe un ulteriore aumento dei capitali di copertura di 2,1 miliardi di franchi, già finanziati alla chiusura del 2019 ancora una volta in misura preponderante con le eccedenze sui redditi da capitale.

Accantonamenti e mezzi propri a tutela di infortunati e aziende

In caso di infortunio o di malattia professionale, la Suva eroga le prestazioni stabilite dalla legge. Il legislatore vuole impedire che le generazioni future debbano assumersi le conseguenze di infortuni e di malattie professionali occorsi in passato. Per questo tutte le prestazioni future legate ai casi di infortunio e di malattia professionale che si sono già verificati devono essere coperte da accantonamenti. Non è consentito utilizzare i premi futuri per finanziare i costi di infortuni passati.

Accantonamenti per prestazioni di breve periodo

Un infortunio bagatella viene generalmente archiviato nel giro di poche settimane. Gli infortuni gravi, per contro, comportano spesso il pagamento di spese di cura e indennità giornaliere per molti anni. Un trattamento medico acuto, di per sé, può durare mesi ed è inoltre seguito dalla riabilitazione e dal trattamento dei postumi tardivi. In alcuni casi i costi vanno sostenuti per tutta la vita.

Considerando tutti gli infortuni e le malattie professionali, si calcola per le spese di cura un orizzonte temporale medio sorprendentemente lungo, pari a circa tre anni. Ciò significa che la Suva deve disporre di accantonamenti sufficienti a coprire il fabbisogno per questo periodo di tempo. Gli accantonamenti per prestazioni di breve periodo vengono determinati sulla base di standard usuali del settore, ispirandosi alla prassi degli assicuratori privati.

Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo

Se un infortunio determina un'incapacità di guadagno permanente, completa o parziale, viene corrisposta una rendita di invalidità. Gli accantonamenti devono essere sufficienti a coprire tutte le rendite future derivanti dai casi di infortunio e di malattia professionale che si sono già verificati.

A differenza di quanto avviene nell'AVS o nell'AI, non è consentito finanziare le rendite utilizzando il gettito dei premi futuro. Considerato che gli assicurati, al momento dell'infortunio, esercitano un'attività lucrativa e che le rendite vengono corrisposte vita natural durante, la durata media di una nuova rendita si aggira intorno a 37 anni a partire dalla data dell'infortunio. La durata media residua delle rendite già in corso è di circa 18 anni. La lunga durata delle rendite e il numero elevato di rendite corrisposte richiedono accantonamenti molto cospicui per coprire tutte le spese future.

Per calcolare in modo preciso il capitale di copertura, la Confederazione stabilisce linee guida dettagliate valide sia per la Suva sia per gli assicuratori infortuni privati.

Mezzi propri contro gli imprevisti

Gli accantonamenti sono fissati in modo tale da poter coprire gli oneri per infortuni quando l'andamento degli affari corrisponde alle attese. Nella realtà gli affari si scostano dalle aspettative a causa di vari rischi, tra cui rientrano i grandi danni come le catastrofi naturali nonché il rischio di inflazione e il rischio di investimento, quale fattore principale. Per garantire i diritti degli assicurati anche in caso di eventi avversi, la Suva detiene mezzi propri.

La Confederazione stabilisce l'importo minimo di tali mezzi. Il Consiglio della Suva ha inoltre fissato un limite massimo a partire dal quale i mezzi propri eccedenti devono confluire agli assicurati sotto forma di riduzione dei premi. Dal 2013 al 2020 la piazza produttiva svizzera ha così fruito di uno sgravio complessivo di 1050 milioni di franchi. A partire dal 2021 sono previsti altri sgravi. In sintesi: gli accantonamenti prescritti dalla legge e i mezzi propri della Suva non servono solo a tutelare gli infortunati da difficoltà finanziarie, ma anche a evitare che le aziende assicurate debbano pagare premi più elevati.

Effetti della pandemia di coronavirus sulla Suva

I provvedimenti adottati nel 2020 dalla Confederazione e dai cantoni contro la pandemia di coronavirus hanno limitato un gran numero di attività, sia professionali che del tempo libero, con conseguenti ripercussioni anche sugli infortuni. Gli infortuni registrati dalla Suva sono infatti scesi in misura marcata, soprattutto durante il lockdown, a partire da metà marzo 2020, quando hanno sfiorato a volte la metà dei casi notificati dodici mesi prima. Oltre al calo degli infortuni di oltre il 10 per cento rispetto all'anno precedente, il COVID-19 ha contribuito a una significativa sovramortalità dei beneficiari di rendite di invalidità della Suva. Nel complesso questi fattori hanno generato una considerevole eccedenza di 253 milioni di franchi.

Meno lavoro, meno infortuni professionali

Sul fronte degli infortuni professionali, non tutti i settori sono stati colpiti in egual misura dai provvedimenti imposti dalle autorità. Se in alcuni settori si è potuto continuare a lavorare abbastanza bene nonostante le restrizioni, in altri – come ad esempio il trasporto aereo – vi è stata una forte riduzione dell'attività con conseguente forte calo degli infortuni sul lavoro.

Una volta superata la prima ondata, nei mesi da luglio a settembre anche gli infortuni sono risaliti al livello dell'anno precedente. La seconda ondata di contagi ha poi comportato, a partire da ottobre, una nuova flessione degli infortuni professionali. Fino a fine anno l'andamento degli infortuni è poi proseguito ben al di sotto dei valori del 2019.

Limitazione delle attività nel tempo libero

Gli infortuni non professionali hanno seguito un andamento simile a quello degli infortuni professionali, dal momento che i provvedimenti contro la pandemia di coronavirus hanno avuto ripercussioni anche sulle attività del tempo libero. A marzo hanno chiuso le stazioni sciistiche e la fine anticipata della stagione ha comportato un'improvvisa diminuzione degli infortuni sugli sci.

Calcio: partite sospese

L'andamento degli infortuni nel calcio mostra in maniera particolarmente evidente che durante la prima e la seconda ondata non si sono disputate partite. Considerando l'intero anno, si è registrata una significativa diminuzione degli infortuni (-37,1 per cento) rispetto al 2019. Una dinamica simile è stata riscontrata anche in altre discipline sportive a squadre.

Nelle attività del tempo libero che sono state praticate con più frequenza, si è verificato invece un aumento degli in-

fortuni. Le uscite in bici non sono mai state soggette a restrizioni e già da aprile sono state favorite dal bel tempo. Nel 2020 gli infortuni in bicicletta sono aumentati del 20,5 per cento rispetto all'anno precedente. Circa la metà di questa impennata è verosimilmente riconducibile a una maggiore necessità di movimento.

Diminuzione poco marcata dei costi

Nel 2020 la diminuzione dei costi degli infortuni è stata inferiore rispetto a quella del numero di infortuni. Le spese di cura hanno fatto registrare un calo del 6,7 per cento e le indennità giornaliere del 5,4 per cento rispetto all'anno precedente. Nel calcolo sono stati confrontati i costi degli infortuni che si sono effettivamente verificati nel 2020 e nel 2019, senza tenere in considerazione i costi correnti degli anni precedenti. Negli infortuni gravi, infatti, la guarigione, la riabilitazione e il reinserimento al lavoro durano spesso molti anni.

Aumento dei casi gravi

Il fatto che i costi siano diminuiti meno rispetto al numero di casi implica anche che i costi medi del singolo caso sono aumentati. Dal punto di vista statistico non è possibile determinare con chiarezza la causa di questo aumento. Sembra tuttavia che siano determinanti soprattutto un calo più accentuato dei casi di minore entità e un aumento della durata di percezione dell'indennità giornaliera per singolo caso. A questo aumento hanno contribuito diversi fattori concomitanti.

Da un lato, per esempio, il calo sensibilmente superiore alla media degli infortuni nel calcio, generalmente poco costosi, ha portato alla luce i casi più dispendiosi; dall'altro, poiché molte aziende hanno ridotto o interrotto temporaneamente le attività produttive e poiché i necessari accertamenti medici si sono potuti svolgere solo con un certo ritardo, un rientro posticipato al lavoro ha presumibilmente portato a periodi più lunghi di percezione dell'indennità giornaliera.

Assegnazione delle eccedenze

Come accennato inizialmente, a causa delle ripercussioni del COVID-19 la Suva ha registrato un'eccedenza straordinaria di 253 milioni di franchi che verrà restituita agli assicurati sotto forma di riduzione dei premi relativi all'anno 2022. L'ammontare di tale riduzione sarà determinato per ogni classe dell'assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali in base a quanto sono state effettivamente interessate dal fenomeno. A tutte le imprese assicurate appartenenti alla stessa classe sarà applicata la stessa percentuale di riduzione.

ESAPPIAMO RENDERE LA MOVIMENTAZIONE PIÙ INTELLIGENTE?

L'ergonomia nelle professioni
di cura e assistenza

Nel servizio sanitario il personale è quotidianamente esposto a situazioni di sovraccarico biomeccanico, in particolare quando si devono movimentare persone a mobilità ridotta e le condizioni ergonomiche sono sfavorevoli o mancano gli ausili necessari. Questo può portare a movimentare le persone in modo pericoloso, riducendo così anche la qualità dell'assistenza infermieristica fornita.

Corporate governance

I principi di corporate governance descrivono le condizioni generali effettive e giuridiche per la direzione e la vigilanza della nostra azienda. Da questo punto di vista, la compliance e la gestione del rischio occupano un ruolo di primo piano, in quanto caratterizzano la cultura aziendale e dirigenziale della Suva e garantiscono una condotta conforme alle norme a tutti i livelli gerarchici e dirigenziali.

Compliance

Alla base della compliance della Suva c'è un sistema di gestione che la Suva si adopera a perfezionare per essere sempre al passo con i tempi. Come leader nel campo dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, la Suva dà molta importanza alla protezione dei dati e si impegna affinché sia all'avanguardia. Nello svolgimento delle proprie attività di assicurazione e prevenzione la Suva si trova spesso a trattare dati sensibili, soprattutto legati alla salute. Nel gestire questi dati la Suva si impegna sempre al massimo per tutelarli e per garantire la sicurezza delle informazioni (sicurezza dei dati). Il rispetto dei principi di compliance, tra cui quelli in materia di protezione dei dati, è un aspetto che viene costantemente monitorato; in caso di mancato rispetto, si adottano le misure necessarie.

Nel 2020 il sistema di gestione della compliance è stato ulteriormente rafforzato e radicato in seno alla Suva. Gli analisti specializzati nella compliance e nella protezione

dei dati vengono formati e guidati dal servizio centrale di compliance. In vari workshop gli analisti hanno rilevato e valutato i rischi legati alla compliance e alla protezione dei dati; inoltre, sono stati eseguiti dei controlli per la minimizzazione dei rischi in seno all'Enterprise Risk Management (ERM). Per consolidare il codice di condotta è stato rivisto il relativo web based training (WBT), che nel 2021 sarà reso obbligatorio ed esteso anche a tutti i dipendenti.

Gestione del rischio

La Commissione del Consiglio della Suva è responsabile della corretta gestione del rischio. La Direzione informa regolarmente la Commissione del Consiglio della Suva sulla situazione attuale in tema di rischi, sull'esistenza e sull'efficacia della gestione aziendale del rischio e sulla pianificazione delle misure. La gestione del rischio mira alla corretta valutazione dei rischi ai fini di una maggiore trasparenza. I rischi vengono quindi identificati e analizzati periodicamente. Il sistema di controllo interno (SCI) è parte integrante della gestione del rischio e attraverso controlli efficaci riduce i principali rischi legati ai processi aziendali. Ulteriori aspetti riguardano la gestione della sicurezza, dei casi di emergenza, delle crisi e della continuità operativa.

Revisione interna

La Revisione interna rende conto alla Commissione del Consiglio della Suva e al presidente del Consiglio della Suva. Essa fornisce, in modo indipendente e imparziale, servizi di verifica e consulenza volti a migliorare i processi aziendali e quindi a creare valore aggiunto. La Revisione interna aiuta inoltre la Suva a raggiungere i suoi obiettivi, valutando con sistematicità l'efficacia del risk management e dei processi di conduzione, di controllo e di vigilanza con l'obiettivo di migliorarli. Opera in maniera autonoma e in conformità agli standard internazionali per l'audit interno.

Revisione esterna

Una società di revisione esterna controlla la tenuta e la chiusura dei conti della Suva in base alle normative vigenti (in particolar modo l'art. 65 LAINF) e stabilisce i punti salienti da trattare tenendo conto delle attività della Revisione interna. La società di revisione esterna – dall'esercizio 2016 KPMG – può esercitare questa funzione per un massimo di sei anni consecutivi.

Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva

Il Consiglio della Suva è costituito all'insegna del partenariato sociale e comprende 40 membri, di cui 16 rappresentanti dei datori di lavoro, 16 dei lavoratori e otto della Confederazione. La sua composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci. Il Consiglio della Suva è essenzialmente incaricato di definire gli obiettivi strategici e i mezzi per il loro raggiungimento. Il Consiglio federale nomina il Consiglio della Suva per un periodo di quattro anni sulla base della LAINF in vigore dal 1° gennaio 2017. L'attuale composizione resterà in carica sino alla fine del 2023.

Compiti

Il Consiglio della Suva ha in particolare le seguenti competenze: emanare i regolamenti sull'organizzazione della Suva, deliberare sulle nomine, approvare le basi contabili e stabilire la tariffa dei premi, approvare il preventivo annuale per le spese di gestione, la pianificazione finanziaria e l'organizzazione della contabilità nonché il rapporto annuale e il conto annuale all'intenzione del Consiglio federale. Delibera in merito alla rete di agenzie e fissa i principi della politica di prevenzione.

Commissione del Consiglio della Suva

La Commissione del Consiglio della Suva, formata da otto membri scelti tra i componenti del Consiglio della Suva, svolge i compiti di un consiglio di amministrazione ai sensi

del diritto azionario. Sorveglia la gestione e l'esercizio della Suva. Verifica la strategia aziendale e garantisce l'efficienza del sistema di controllo interno, della gestione del rischio e del sistema di gestione della compliance. Nomina i membri della Direzione. La nomina dei capidivisione, dei direttori di agenzia e della Direzione delle cliniche di riabilitazione spetta alla presidenza del Consiglio della Suva. La Commissione del Consiglio della Suva emette direttive sugli investimenti e sulla gestione patrimoniale della Suva e decide in merito a varie questioni e alle nomine che le sono affidate dal Consiglio della Suva. Inoltre fissa gli stipendi dei dipendenti fuori classe.

Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva sono presieduti dal 1° gennaio 2018 da Gabriele Gendotti. Dal 1° gennaio 2015 la carica di vicepresidente è ricoperta da Kurt Gfeller, vicedirettore dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam), e dal 1° luglio 2018 da Daniel Lampart, primo segretario e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS).

Compensi del Consiglio della Suva

In virtù del regolamento approvato dal Consiglio federale dal 1° luglio 2017, nel 2020 i 40 membri del Consiglio della Suva hanno ricevuto compensi per un totale di 714 988 franchi e prestazioni accessorie per 15 973 franchi. Nel 2020, i compensi del Consiglio della Suva sono ammontati complessivamente a 730 961 franchi. Il presidente del Consiglio della Suva ha percepito un compenso di 100 000 franchi e prestazioni accessorie pari a 3 694 franchi.

Membri

40

Rappresentanti dei datori di lavoro

16

Rappresentanti dei lavoratori

16

Rappresentanti della Confederazione

8

La presidenza del Consiglio della Suva



Gabriele Gendotti

nato il 10 ottobre 1954
Presidente del Consiglio della Suva e della Commissione del Consiglio della Suva dal 1° gennaio 2018, lic. iur.

Curriculum professionale: membro del Municipio (dal 2015) e membro del Consiglio comunale di Faido (1983-2000), presidente del Consiglio di fondazione del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (2012-apr. 2018), capo del Dipartimento dell'educazione del Canton Ticino, vicepresidente della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione e membro della Conferenza universitaria svizzera (2000-2011), membro del Consiglio nazionale (1999-2000), deputato al Gran Consiglio ticinese (1987-1999), titolare di tre studi legali e notarili in Ticino (1983-2000).

È presidente del Consiglio della Fondazione per l'Istituto di ricerca in biomedicina di Bellinzona, della Fondazione Carlo e Albina Cavargna e della Nuova Carì società di gestione Sagl di Faido, vicepresidente del Consiglio della Fondazione Neuroscienze Ticino, membro della Fondazione Lingue e Culture e della Fondazione Centro Competenze Non Profit (cenpro). È nel Consiglio del Museo di Leventina e della CORSI, nel Comitato consultivo della SUFSM, è delegato SRG SSR e direttore della Segheria Cattaneo SA.



Daniel Lampart

nato il 2 settembre 1968
Vicepresidente del Consiglio della Suva dal 1° gennaio 2018, dott. phil. I, lic. oec.

Curriculum professionale: capo del Segretariato e capo economista (dal 2011) e segretario centrale, vicecapo del Segretariato e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS) (2006-2011), collaboratore scientifico, responsabile di progetto e insegnante presso il Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (1999-2006).

Daniel Lampart è vicepresidente della Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione e membro del Consiglio di Fondazione della Kulturstiftung des SGB e della Stiftung für Bildung und Publikation. È membro del Consiglio di amministrazione del Fondo di compensazione AVS/AI/IPG e membro della Commissione tripartita federale per le misure accompagnatorie alla libera circolazione delle persone e della Commissione federale per la politica economica.



Kurt Gfeller

nato il 14 settembre 1960
Vicepresidente del Consiglio della Suva dal 1° gennaio 2015, lic. rer. pol.

Curriculum professionale: vicedirettore (dal 1998) e segretario dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam) (1992-1997).

Kurt Gfeller è membro del Consiglio di fondazione della cassa suppletiva LAINF e proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera nonché presidente del Comitato per gli investimenti di proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera, membro della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) e della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP).

Presidente

Gabriele Gendotti

Rappresentanti
della Confederazione

Séverine Arnold
Université de Lausanne

Reto Babst
Ospedale cantonale di Lucerna

Franziska Bitzi Staub
Città di Lucerna

Gabriele Gendotti*
Faido

Philippe Maeder
Epalinges

Markus Notter*
Zurigo

Pascal Richoz
Segreteria di stato dell'economia

Barbara Schaerer
Ufficio federale del personale

Aggiornato al 31 dicembre 2020

Il mandato ordinario del Consiglio della Suva va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2023.

* Membri della Commissione del Consiglio della Suva

1° vicepresidente

Daniel Lampart

Rappresentanti
dei lavoratori

Renzo Ambrosetti
Sindacato Unia

Thomas Bauer
Travail.Suisse

Vincent Brodard
Sindacato del personale dei trasporti

Tanja Brülisauer
Associazione del personale transfair

Judith Bucher
Sindacato svizzero dei servizi pubblici

Nicole de Cerjat
Società svizzera degli impiegati del commercio

Arno Kerst*
Sindacato Syna

Daniel Lampart*
Unione Sindacale Svizzera

Nico Lutz*
Sindacato Unia

Urs Masshardt
Hotel & Gastro Union

Christine Michel
Sindacato Unia

Corrado Pardini
Sindacato Unia

Giorgio Pardini
Sindacato dei media e della comunicazione

Véronique Polito
Sindacato Unia

Renato Ricciardi
Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese

Janine Wicki
Associazione del personale della Confederazione

2° vicepresidente

Kurt Gfeller

Rappresentanti
dei datori di lavoro

Thierry Bianco
Suissetec

Thomas Bösch
VBPCD

Myra Fischer-Rosinger
Swissstaffing

Gabriela Gerber
Associazione svizzera delle birrerie

Kurt Gfeller*
Unione svizzera delle arti e mestieri

Silvia Huber-Meier
Federazione delle Industrie Alimentari Svizzere

Thomas Iten
ASFMS

Reto Jaussi
ASTAG

Gian-Luca Lardi
Società svizzera degli impresari-costruttori

François Matile
Convention patronale de l'industrie horlogèresuisse

Gerhard Moser*
Società Svizzera degli Impresari-Costruttori

Roland A. Müller*
Unione svizzera degli imprenditori

Roman Rogger
Commercio Svizzera

Thomas Schaffter
Associazione padronale dell'industria grafica svizzera

Kareen Vaisbrot
Swissmem

Urs Wernli
Unione professionale svizzera dell'automobile

Commissioni del Consiglio della Suva

La Commissione di controllo delle finanze, la Commissione di controllo degli immobili e la Commissione assicurazione militare sostengono il Consiglio della Suva nelle rispettive sfere di competenza.

Commissione di controllo delle finanze

La Commissione di controllo delle finanze verifica fra l'altro la situazione finanziaria della Suva, vigila sulla tenuta dei conti ed esamina il conto annuale. Il resoconto al Consiglio della Suva è basato sulle attività di verifica svolte dalla revisione esterna.

Commissione di controllo degli immobili

La Commissione di controllo degli immobili valuta e approva gli elementi strategici degli investimenti immobiliari diretti. Svolge fra l'altro la funzione di organo specialistico e consultivo per la Commissione del Consiglio della Suva e approva la strategia immobiliare nel quadro della strategia di investimento globale a lungo termine stabilita dalla Commissione del Consiglio della Suva. Può inoltre esercitare il diritto di veto su decisioni non conformi alla strategia prese dalla Direzione sull'acquisto o l'alienazione di immobili a partire da un determinato importo. Esprime il proprio parere su determinati affari all'attenzione della Commissione del Consiglio della Suva.

Commissione assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente della Confederazione. Per vigilare sulla sua gestione operativa è stata istituita la Commissione assicurazione militare. Tra i suoi compiti rientrano anche l'esame preliminare degli affari di competenza del Consiglio della Suva riguardanti l'assicurazione militare, la tutela degli interessi dell'assicurazione militare nei confronti dell'alta vigilanza, l'esame preliminare del preventivo e dei conti dell'assicurazione militare da sottoporre all'attenzione della Direzione, nonché la presa di posizione su questioni e affari essenziali che riguardano l'assicurazione militare.

Commissione di controllo delle finanze

Roman Rogger

presidente

Franziska Bitzi Staub
Judith Bucher
Kurt Gfeller
Urs Masshardt

Commissione di controllo degli immobili

Renzo Ambrosetti

presidente

Thierry Bianco
Philippe Maeder
Urs Masshardt
Gerhard Moser

Commissione assicurazione militare

Barbara Schaerer

presidente

Thomas Bösch
Urs Masshardt
Markus Notter

La Direzione

ammontate complessivamente a 2 219 074 franchi. Il presidente della Direzione ha percepito una retribuzione fissa di 480 000 franchi, pagamenti una tantum per componenti di prestazione variabili per un importo di 133 200 franchi e prestazioni accessorie per 9807 franchi.

Le retribuzioni ai membri della Direzione sono fissate annualmente dalla Commissione del Consiglio della Suva. Al pari degli altri quadri direttivi, i membri della Direzione sono assicurati all'Istituto di previdenza della Suva alle stesse condizioni dei dipendenti. Essi beneficiano inoltre di un piano di previdenza particolare. I membri della Direzione consegnano alla Suva tutti i compensi che ricevono in relazione ai mandati per conto della Suva.

Compiti

La Direzione è preposta all'attuazione della strategia aziendale ed è l'organo direttivo ed esecutivo supremo sul piano operativo. Rappresenta la Suva nelle relazioni con l'esterno. Il presidente e i tre membri della Direzione deliberano su tutti i provvedimenti utili allo scopo della Suva e alla gestione uniforme degli affari.

La Direzione prepara gli affari del Consiglio della Suva e delle sue commissioni e applica le loro deliberazioni. Essa si compone del Dipartimento conduzione e supporto che fa capo a Felix Weber, presidente della Direzione. Il suo supplente, Daniel Roscher, dirige il Dipartimento gestione dei casi e riabilitazione. Il Dipartimento finanze è guidato da Hubert Niggli, mentre il Dipartimento tutela della salute è presieduto da Edith Müller Loretz.

Il presidente della Direzione esercita la vigilanza sui dipartimenti e assume la responsabilità globale della gestione operativa della Suva di fronte al Consiglio della Suva.

Compensi dei membri della Direzione

I quattro membri della Direzione sono retribuiti con uno stipendio base e una componente salariale correlata alla prestazione. Nel rispetto delle norme previste dall'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri, le retribuzioni corrisposte nel 2020, comprensive delle prestazioni accessorie, sono

Conduzione e supporto

Felix Weber

Tutela della salute

Edith Müller Loretz

Finanze

Hubert Niggli

Gestione dei casi e riabilitazione

Daniel Roscher



Felix Weber

nato il 3 novembre 1965
Presidente della Direzione dal 2016, membro della Direzione dal 2009, lic. oec. HSG, economista aziendale

Curriculum professionale: Zurich (varie mansioni direttive), Concordia Assicurazione malattia e infortuni (membro della Direzione, responsabile unità aziendale Mercato), Suva (membro della Direzione e capodipartimento Prestazioni assicurative e riabilitazione).

Presidente della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), presidente del Consiglio di fondazione dell'upi.

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: MediData AG, Root*: sviluppo software / scambio di dati in rete; Betagtenzentren Emmen AG, Emmen.



Edith Müller Loretz

nata il 7 aprile 1968
Membro della Direzione dal 2019, economista aziendale Scuola universitaria professionale (HSLU) di Lucerna e Tourismus & Freizeit HTW, Coira

Curriculum professionale: responsabile campagne, caposettore Sicurezza nel tempo libero, capodivisione Proposte di prevenzione, capodipartimento Tutela della salute e membro della Direzione Suva.

Membro del consiglio di fondazione dell'Ufficio prevenzione infortuni (upi) e membro della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



Hubert Niggli

nato il 30 giugno 1968
Membro della Direzione dal 2019, dott. sc. nat., fisico

Curriculum professionale: ricerca in Svizzera e all'estero (Paul Scherer Institut, CERN, Berkeley National Laboratory), risk analyst (Zurich Rückversicherung), underwriter per la riassicurazione non tradizionale (Converium Ltd), responsabile ricerca quantitativa e gestione del rischio (Suva), responsabile investimenti finanziari, contabilità e controlling finanziario (Suva).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



Daniel Roscher

nato il 28 settembre 1962
Membro della Direzione dal 2016, economista aziendale SUP AKAD, EMBA Università di Zurigo

Curriculum professionale: Zurich (varie mansioni direttive), Limmat Compagnia di Assicurazioni e Mobiliare (responsabile sinistri), Zurich (assicurazioni di persone, settore Grandi clienti, Sinistri e Underwriting), Suva (direttore agenzia di Zurigo e controller processi gestione dei casi).

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: Consiglio di amministrazione SwissDRG AG, presidente Commissione delle tariffe mediche LAINF*; membro dell'organo consultivo CAS Claims Management ZHAW.

* Mandati per incarico della Suva

Organizzazione generale



Organizzazione operativa

Conduzione e supporto

Felix Weber

Segretariato generale Marc Epelbaum
Medico capo Suva Josef Grab
Informatica Stefan Scherrer
Comunicazione e marketing Daniela Bassi
Risorse umane e logistica Jacqueline Wüthrich
Sviluppo aziendale Hans-Joachim Gerber

Gestione dei casi e riabilitazione

Daniel Roscher

Tariffe mediche Andreas Christen
Assicurazione militare Stefan A. Dettwiler
Affari giuridici Kilian Ritler
Prestazioni assicurative Petra Huwiler
Medicina assicurativa Josef Grab
Rehaklinik Bellikon CEO Gianni R. Rossi
Clinique romande de réadaptation, Sion Direttore Jean-Raphaël Kurmann Direttore medico Gilles Rivier
Suva Aarau Susanne Studer Wacker
Suva Basel Christophe Schwyzer
Suva Bern Bruno Schatzmann
Suva Solothurn Kilian Bärtschi
Suva Zentralschweiz Barbara Ingold Boner
SCTM ¹⁾ Andreas Christen

Tutela della salute

Edith Müller Loretz

Medicina del lavoro Anja Zyska Cherix
Sicurezza sul lavoro / Tutela della salute André Meier
Sicurezza sul lavoro / Tutela della salute SR Olivier Favre
Proposte di prevenzione Philippe Gassmann
Consulenza sulla prevenzione Jean-Claude Messerli
Suva Bellinzona ²⁾ Roberto Dotti
Suva Fribourg Philippe Riedo
Suva Genève ²⁾ Patrick Garazi
Suva La Chaux-de-Fonds et Delémont François Schaer
Suva Losanna Philippe Conus
Suva Sion Willy Bregy

Finanze

Hubert Niggli

Investimenti finanziari Christoph Bianchet
Contabilità aziendale e controlling Alexander Kohler
Immobili Franz Fischer
Tecnica assicurativa Olivier Steiger
Suva Chur und Linth Marcel Kempf
Suva St. Gallen ²⁾ Willi Kleeli
Suva Wetzikon Oliver Eugster
Suva Winterthur Daniel Vogel
Suva Zürich Daniel Roth
CSAINF ³⁾ Oliver Ruf

¹⁾ Servizio centrale delle tariffe mediche LAINF

²⁾ Comprese sedi esterne assicurazione militare

³⁾ Gruppo di coordinamento delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni

In Svizzera circa 2,8 milioni di persone praticano sport sulla neve, ossia più di un quarto della popolazione residente. Sebbene siano molto amati, gli sport sulla neve nascondono anche delle insidie. Ogni anno circa 33 000 lavoratori si infortunano sulle piste da sci in Svizzera o all'estero. Per gli interessati le conseguenze sono sofferenza e inattività; per gli assicuratori costi annuali pari a circa 297 milioni di franchi.

RIUSCIAMO A EVITARE FRATTURE A COLLO E GAMBE?

Sicurezza nel tempo libero

Conto annuale

35	Conto economico globale 2020
37	Bilancio al 31 dicembre 2020
38	Rendiconto dei flussi di cassa 2020
39	Prospetto della variazione del capitale proprio 2020
40	Allegato al conto annuale 2020
63	Rapporto dell'Ufficio di revisione
65	Rapporto della Commissione di controllo delle finanze
66	Informazioni sul conto annuale 2020
69	Confronto quinquennale degli indicatori

Conto economico globale 2020

	N. rif.	2020	2019
		1000 CHF	1000 CHF
Premi	1	4 330 612	4 352 376
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese		-1 239 726	-1 323 933
Indennità giornaliera		-1 463 850	-1 491 879
Rendite e prestazioni in capitale		-1 413 945	-1 423 961
Indennità di rincarò sulle rendite		-213 262	-223 881
Prestazioni assicurative erogate		-4 330 783	-4 463 654
Proventi da azioni di regresso		181 887	178 405
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		-300 500	-380 600
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		140 290	-2 079 838
Accantonamenti per indennità di rincarò		-15 423	-67 299
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	9	-175 633	-2 527 737
Costi operativi	2	-558 209	-535 631
Proventi degli investimenti	3	1 097 462	1 190 833
Utili e perdite da investimenti	4	-408 920	-193 864
Oneri per la gestione degli investimenti	5	-40 577	-42 030
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro		95 707	89 969
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali		-96 108	-97 814
Recupero oneri per assicurazione militare		171 851	177 656
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento		1 306 374	1 881 086
Attribuzione/prelevamento accantonamento redditi da investimenti straordinari	10	-428 868	784 485
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti eccedenti	10	-719 106	-
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	10	-1 352	-204 966
Altri oneri e ricavi		328 498	2 630 416
Riduzione redditi da investimenti straordinari	1	-161 674	-532 311
Risultato dell'attività operativa		262 663	56 803
Risultato delle attività accessorie	6	2 518	212
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione		265 181	57 015
Riduzione della riserva di compensazione	1	-24 179	524
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione		241 002	57 539
Attribuzione alle riserve di compensazione		241 002	57 539
Utilizzo del risultato del periodo		241 002	57 539

Commento al conto economico globale

Nell'esercizio 2020 i premi, nel complesso, hanno subito una leggera flessione. A causa della pandemia di COVID-19 sono diminuite le prestazioni assicurative erogate nell'assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali.

A fine 2019 è stato costituito a titolo precauzionale, all'interno degli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo, un accantonamento ai sensi dell'art. 90 cpv. 3 LAINF per finanziare una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico all'1,0 per cento. Questi costi una tantum non sono stati più contabilizzati nell'esercizio 2020.

I costi operativi, che comprendono anche i costi correnti per la liquidazione dei casi, sono saliti rispetto all'anno precedente a causa dell'aumentato numero di attività di prevenzione svolte. A ciò si aggiungono due effetti straordinari (prevenzione INP, progetto di costruzione) che hanno condotto a un temporaneo aumento dei costi operativi.

La performance di investimento del 5,3 per cento su un attivo fisso medio di circa 56 miliardi di franchi ha determinato un risultato lordo di 2801 milioni di franchi: 1097 milioni sotto forma di ricavo diretto proveniente dagli investimenti di capitale (dividendi, cedole, canoni di affitto) e 1704 milioni risultanti dal saldo delle plusvalenze e minusvalenze realizzate e non realizzate.

Dopo aver onorato le esigenze di finanziamento previste dalla legge per la remunerazione tecnica e la compensazione del rincaro sulle rendite, nonché dopo gli oneri per la gestione degli investimenti, sono stati attribuiti 2112,7 milioni di franchi lordi all'accantonamento per rischi di investimento. Da cui sono stati poi prelevati 1306,4 milioni di franchi per essere accreditati all'accantonamento per l'assegnazione di redditi da investimenti straordinari e all'accantonamento per l'assegnazione di redditi da investimenti eccedenti.

Bilancio al 31 dicembre 2020

	N. rif.	2020	2019
		1000 CHF	1000 CHF
Attività			
Investimenti	7	55 699 604	53 672 198
Immobilizzazioni immateriali		108 749	120 961
Immobilizzazioni materiali		42 115	32 554
Scorte di materiale e merce		-	-
Crediti	8	3 667 766	4 147 676
Liquidità		361 989	286 156
Ratei e risconti attivi		245 581	152 904
Totale attività		60 125 804	58 412 449
Passività			
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		9 553 600	9 253 100
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		29 252 229	29 392 519
Accantonamenti per indennità di rincarò		185 384	169 961
Accantonamenti tecnico-assicurativi	9	38 991 213	38 815 580
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	10	13 626 969	11 714 976
Impegni finanziari	7	18 328	2 000
Derivanti da forniture e prestazioni		26 433	50 173
Altri		226 653	257 641
Altri impegni		253 086	307 814
Ratei e risconti passivi	11	3 839 866	4 416 739
Riserve generali		1 332 955	1 332 955
Riserve di compensazione		2 063 387	1 822 385
Capitale proprio		3 396 342	3 155 340
Totale passività		60 125 804	58 412 449

Commento al bilancio

Nel bilancio gli investimenti sono valutati a valori di mercato. Di conseguenza, il loro andamento rispecchia in larga misura la performance del 5,3 per cento realizzata nel 2020.

Gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo comprendono un accantonamento costituito a titolo precauzionale a fine 2019 secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF per finanziare una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico.

Gli accantonamenti non tecnico-assicurativi comprendono sostanzialmente l'accantonamento per rischi di investimento, che nel 2020 è stato aumentato di 806,3 milioni di franchi in termini netti. In questa posta sono compresi anche gli accantonamenti per l'assegnazione di redditi da investimenti straordinari e redditi da investimenti eccedenti, che sono aumentanti complessivamente di 1148,0 milioni di franchi netti.

Rendiconto dei flussi di cassa 2020

	2020	2019
	1000 CHF	1000 CHF
Risultato del periodo	241 002	57 539
Utili e perdite realizzati sugli investimenti	-1 168 981	-3 364 947
Variatione attività liquide	380 527	-94 294
Compravendita ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	-302 698	-396 021
Compravendita obbligazioni	-1 454 156	-298 889
Compravendita investimenti immobiliari indiretti	-385 328	-3 407
Compravendita immobili di investimento	-431 906	-180 254
Compravendita azioni	1 322 337	453 850
Compravendita investimenti alternativi	-215 489	-243 180
Compravendita overlay, hedging e opportunity	228 287	15 159
Variatione netta cliniche	-	74 217
Variatione netta degli accantonamenti tecnico-assicurativi	175 633	2 527 737
Variatione netta crediti	479 910	289 543
Variatione netta impegni	-54 728	-27 601
Variatione netta accantonamenti non tecnico-assicurativi	1 911 843	1 241 398
Variatione netta scorte di materiale e merce	0	0
Variatione netta ratei e risconti attivi	-92 677	11 431
Variatione netta ratei e risconti passivi	-576 873	-319 535
Flusso di cassa dell'attività operativa (cash flow)	56 705	-257 251
Variatione netta delle immobilizzazioni materiali	-7 687	4 115
Variatione netta degli immobili aziendali	-1 875	994
Variatione netta delle immobilizzazioni immateriali	12 212	12 096
Flusso di cassa dell'attività di investimento	2 650	17 206
Rimborsi / investimenti impegni finanziari	16 328	-5 240
Prelevamento / prestazioni dal Fondo di soccorso	150	21
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	16 478	-5 219
= Variatione netta della liquidità	75 833	-245 265
+ Ammontare iniziale del fondo liquidità	286 156	531 421
= Ammontare finale del fondo liquidità	361 989	286 156

Commento al rendiconto dei flussi di cassa

In virtù della Swiss GAAP RPC 40 «Rendiconto di compagnie assicurative», la gestione degli investimenti di capitale costituisce per la Suva un'attività fondamentale che produce ricavi, motivo per cui le relative compravendite – in deroga alla Swiss GAAP RPC 4 «Rendiconto finanziario» – vengono dichiarate alla voce «Flusso di cassa dell'attività operativa».

Prospetto della variazione del capitale proprio 2020

	AIP	AINP	AFI	AID	Attività accessorie	Previdenza INP	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Riserve generali							
Al 1° gennaio 2019	613 715	678 092	7 282	33 866	-	-	1 332 955
Attribuzione ordinaria	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2019	613 715	678 092	7 282	33 866	-	-	1 332 955
Attribuzione ordinaria	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2020	613 715	678 092	7 282	33 866	-	-	1 332 955
Riserve di compensazione							
Al 1° gennaio 2019	675 089	835 018	57 623	131 327	1 676	-10 104	1 690 629
Ristrutturazione	-	-	-	-	74 218	-	74 218
Attribuzione	9 180	32 178	-	6 916	212	10 104	58 590
Prelevamento	-	-	-1 576	-	-	-	-1 576
Riduzione	524	-	-	-	-	-	524
Al 31 dicembre 2019	684 793	867 196	56 047	138 243	76 106	-	1 822 385
Attribuzione	127 572	128 080	-	7 661	2 518	-	265 831
Prelevamento	-	-	-650	-	-	-	-650
Riduzione	-24 179	-	-	-	-	-	-24 179
Al 31 dicembre 2020	788 186	995 276	55 397	145 904	78 624	-	2 063 387
Totale capitale proprio	1 401 901	1 673 368	62 679	179 770	78 624	-	3 396 342

Commento al prospetto della variazione del capitale proprio

La versione dell'art. 111 OAINF valida dal 2017 parla solo di fondi propri; la distinzione tra riserve generali e riserve di compensazione, come pure la disposizione sul versamento annuo nelle riserve generali, non sono più presenti. Per garantire la comparabilità con gli anni precedenti, fino a nuovo avviso la Suva dichiara comunque separatamente entrambe le riserve.

Il 1° gennaio 2019 il capitale proprio delle cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion – una delle quattro attività accessorie secondo l'art. 67a LAINF – è stato completamente integrato nel prospetto della variazione del capitale proprio. Dalla stessa data, gli attivi netti vengono dichiarati separatamente nelle immobilizzazioni materiali. In questo modo è stata aumentata la trasparenza verso il rispettivo centro di prestazioni. I dettagli relativi alle attività accessorie sono riportati nella tabella 6 dell'allegato.

A partire dal 2019 le attività tese a prevenire gli infortuni non professionali sono finanziate con un apposito accantonamento. Dopo aver compensato la perdita dichiarata nel 2018, nelle riserve per gli infortuni non professionali non ci saranno pertanto più movimenti.

Allegato al conto annuale 2020

Considerazioni generali

La presentazione dei conti della Suva si basa sull'art. 65 LAINF. Nell'attuazione di questa base legale, il presente conto annuale è conforme al Codice svizzero delle obbligazioni, fatte salve eventuali disposizioni speciali di diritto delle assicurazioni sociali. Per agevolare la comparazione con altre compagnie assicurative, gli immobili di investimento vengono iscritti in bilancio al valore di mercato, mentre la suddivisione del conto annuale e i dati dell'allegato relativi agli impegni di lungo periodo fanno riferimento allo standard Swiss GAAP RPC 40. La Suva pubblica inoltre anche altre informazioni che consentono di comprendere meglio il conto annuale.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Tra la data di chiusura del bilancio e la pubblicazione di questo rapporto non si sono verificati eventi che abbiano influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio in esame e che non siano già contemplati nel conto annuale.

Principi contabili e criteri di valutazione

Informazioni generali

Tutte le operazioni gestionali vengono iscritte nei libri contabili alla data di chiusura del bilancio. A partire da questo momento vengono valutate in base ai principi elencati di seguito ai fini del calcolo del risultato aziendale. Le attività e gli impegni sono valutati singolarmente, nella misura in cui sono significativi, e a causa della loro affinità non vengono abitualmente raggruppati ai fini della valutazione.

La valutazione viene effettuata dove non trovano applicazione valori di mercato, in modo prudente, senza che essa impedisca di giudicare in modo affidabile la situazione economica dell'azienda. Se sussistono indizi concreti di una sopravvalutazione delle attività o di accantonamenti troppo esigui, i valori vengono verificati e, se del caso, adeguati.

Investimenti di capitale

Gli investimenti sul mercato dei capitali sono iscritti in bilancio al valore di mercato ad eccezione dei prestiti, delle ipoteche e dei prestiti sindacati, che sono valutati al valore nominale; su questi, laddove necessario, vengono effettuate rettifiche di valore.

Posizioni in valute estere

Le posizioni in valute estere sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura del bilancio. Durante l'anno si applicano i corsi del giorno. La tabella sottostante riporta i tassi di cambio delle principali valute alla fine dell'anno:

Tassi di cambio delle valute alla fine dell'anno	2020	2019
	in CHF	in CHF
1 EUR	1.0812	1.0856
1 GBP	1.2097	1.2828
1 USD	0.8852	0.9666
1 CAD	0.6949	0.7447
100 JPY	0.8568	0.8908
1 AUD	0.6809	0.6777

Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti in bilancio se procurano un beneficio misurabile sull'arco di più anni.

I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti all'attivo, ad eccezione dell'applicazione principale degli affari assicurativi, che è identificabile e procura un beneficio specifico e misurabile su più anni.

Gli ammortamenti vengono effettuati sistematicamente secondo il metodo lineare su un periodo di tre anni oppure, in casi giustificati, su un periodo massimo di 15 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che comportano un investimento inferiore a 500 000 franchi (somma riferita a una sola decisione di investimento) non vengono iscritte all'attivo, ma sono direttamente addebitate al conto economico.

Gli ammortamenti avvengono a quote costanti in base alla vita utile del bene. La vita utile dei vari gruppi di immobilizzazioni è stimata come segue:

- investimenti di valorizzazione negli immobili delle cliniche max. 30 anni
- migliorie apportate dal locatario 10 anni
- arredi / macchine / veicoli 5 anni
- impianti informatici (hardware) 3–5 anni

Scorte

Le merci e i materiali acquistati sono valutati al prezzo di acquisto o al valore netto di mercato, se questo è più basso. Per le scorte con lungo periodo di giacenza e le merci invendute si effettuano adeguate rettifiche di valore.

Accantonamenti tecnico-assicurativi

Gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono necessari per garantire tutti i futuri diritti alle prestazioni derivanti dalla totalità degli infortuni e delle malattie professionali verificatisi fino alla data di chiusura del bilancio. Si compongono di accantonamenti per prestazioni di breve periodo, accantonamenti per prestazioni di lungo periodo e accantonamenti per future indennità di rincarato. Comprendono inoltre accantonamenti per spese di trattamento dei casi e per proventi da azioni di regresso.

Gli accantonamenti per prestazioni di breve periodo servono a finanziare le spese di cura, le prestazioni sanitarie e le indennità giornaliere.

Gli accantonamenti per spese di cura e indennità giornaliere sono calcolati per tipo di prestazione su triangoli di trattamento separati.

Le prestazioni sanitarie coprono i contributi di cura e assistenza che vengono pagati a cadenza regolare, prevalentemente fino al decesso della persona assicurata. Per questo motivo vengono capitalizzate analogamente alle rendite di invalidità.

Gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo si compongono di:

- capitali di copertura delle rendite correnti in seguito a invalidità (art. 18 segg. LAINF), grande invalidità (art. 26 segg. LAINF) o decesso (art. 28 segg. LAINF);
- capitali di copertura per indennità di rincarò già stabilite relative all'assicurazione per imprenditori (AFI) e all'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID);
- supplemento di sicurezza messo a disposizione per il rischio di parametro;
- riserve infortuni, ossia accantonamenti per infortuni già avvenuti per i quali non sono ancora stabilite le rendite e le altre prestazioni di lungo periodo non corrisposte sotto forma di rendita;
- eventuali accantonamenti secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF per il finanziamento di modifiche alle basi contabili uniformi ai sensi dell'art. 89 cpv. 1 LAINF.

I capitali di copertura vengono calcolati con un software certificato utilizzando le basi contabili uniformi prescritte dal Dipartimento federale dell'interno (DFI). Se queste ultime non sono sufficienti, si ricorre a un supplemento di sicurezza.

Le riserve infortuni sono calcolate come «best estimate» in base all'esperienza infortunistica e, secondo le previsioni, sono pertanto sufficienti a finanziare le future prestazioni assicurative. Per determinare le riserve infortuni vengono applicati metodi attuariali di stima riconosciuti.

Gli accantonamenti per spese di trattamento dei casi vanno costituiti al fine di poter garantire la futura liquidazione dei casi attuali.

Gli accantonamenti per proventi da azioni di regresso servono a individuare, dall'ottica odierna, le prestazioni di regresso attese con lo scopo di dichiarare valori netti corretti.

Per quanto riguarda l'assicurazione militare, la Suva esercita la funzione di gestore fiduciario, ma non quella di assicuratore. In base all'accordo stipulato con il Consiglio federale il 19 maggio 2005, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di costituire accantonamenti tecnico-assicurativi.

Altri accantonamenti vincolati, non tecnico-assicurativi

Se in considerazione di eventi passati v'è da attendersi che in esercizi futuri si verifichi un deflusso di mezzi, vengono costituiti a carico del conto economico accantonamenti di importo pari al probabile deflusso di mezzi. A scopo di compensazione si possono inoltre costituire accantonamenti forfettari per i costi operativi. In questa posizione è compreso anche un accantonamento per rischi di investimento. Gli accantonamenti non più necessari vengono sciolti a credito del conto economico.

Altri attivi e passivi

Gli altri attivi e passivi (compresi i crediti) sono iscritti in bilancio al valore nominale o di acquisto dedotte eventuali rettifiche di valore.

Operazioni fuori bilancio

Gli impegni eventuali e gli altri impegni non iscritti in bilancio sono contabilizzati al valore nominale.

Attività accessorie

Le attività accessorie secondo l'art. 67a LAINF sono gestite come centri di prestazioni all'interno della Suva. Il risultato delle attività accessorie viene attribuito a una riserva propria o prelevato dalla stessa. Conformemente alla disposizione di legge, ogni centro di prestazioni deve essere finanziariamente autosufficiente.

Le cliniche di riabilitazione di Bellikon (RKB) e Sion (CRR) redigono un bilancio separato basato sul piano contabile H+ e sulle disposizioni di Swiss GAAP RPC. I fatturati interni del centro di prestazioni Cliniche di riabilitazione non vengono eliminati; le poste di bilancio sono espresse in termini netti.

Previdenza professionale

I collaboratori della Suva sono affiliati alla fondazione aziendale autonoma Istituto di previdenza della Suva (dal 1° gennaio 2021, Cassa pensioni Suva) con sede a Lucerna. I medici assistenti e i medici capiclinica di entrambe le cliniche (RKB e CRR) sono assicurati presso la fondazione di previdenza asmac, con sede a Berna. La Suva versa a questi due istituti di previdenza professionale i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I membri della Direzione e i quadri superiori sono inoltre affiliati alla Fondazione Istituto di previdenza per i quadri della Suva. La Suva versa a questo istituto per la previdenza professionale sovraobbligatoria i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I tassi di variazione relativi riportati di seguito sono calcolati in base ai valori effettivi. Siccome le cifre sono arrotondate, nelle tabelle possono insorgere differenze marginali.

- = valore non contabilizzato / non disponibile

0 = < unità di misura

1. Premi

	2020	2019	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 485 280	1 511 425	-1,7
Assicurazione infortuni non professionali (AINP) compresi i premi dell'assicurazione convenzionale	2 029 388	2 066 874	-1,8
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	18 992	18 987	0,0
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	201 538	153 697	31,1
Assicurazione militare (AM)	20 287	19 647	3,3
Premi netti	3 755 485	3 770 630	-0,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	172 671	175 643	-1,7
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	254 279	263 236	-3,4
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	3 131	3 061	2,3
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	23 187	17 683	31,1
Supplemento di premio per spese amministrative	453 268	459 623	-1,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	95 894	97 561	-1,7
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	15 140	15 417	-1,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AIP	213	253	-15,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AINP	1 488	1 124	32,4
Supplemento di premio per prevenzione infortuni	112 735	114 355	-1,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	170	157	8,3
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	316	271	16,6
Supplemento per finanziamento indennità di rincarò	486	428	13,6
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	10 583	10 618	-0,3
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	10 030	9 596	4,5
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	224	217	3,2
Supplemento per pagamento rateale	20 837	20 431	2,0
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 427	1 678	-15,0
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	1 995	2 277	-12,4
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	21	20	5,0
Interessi di mora	3 443	3 975	-13,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-8 369	-9 090	-7,9
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-7 184	-7 835	-8,3
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	-89	-141	-36,9
Perdite nette per premi non incassati	-15 642	-17 066	-8,3
Totale premi (lordo) prima della riduzione della riserva di compensazione e dell'assegnazione redditi da investimenti straordinari	4 330 612	4 352 376	-0,5
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-163 026	-223 507	-27,1
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	1 352	-308 804	-100,4
Assegnazione redditi da investimenti straordinari	-161 674	-532 311	-69,6
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-24 179	524	-4 714,3
Riduzione della riserva di compensazione	-24 179	524	-4 714,3
Totale premi (lordo)	4 144 759	3 820 589	8,5

Commento ai premi

Nel 2020, per la seconda volta, le eccedenze sui redditi da investimenti realizzate negli anni precedenti sono confluite agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio, tuttavia solo nell'assicurazione contro gli infortuni professionali (AIP). Inoltre, le riserve di compensazione dell'AIP sono state ridotte in piccola parte mediante l'abbassamento dei premi. Nel 2019 questa riduzione è stata sospesa, in quanto l'attribuzione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti ha raggiunto, da sola, il tetto massimo per le riduzioni di premio stabilito nella tariffa dei premi.

Il supplemento di premio per il finanziamento delle indennità di rincarò è stato riscosso per l'ultima volta nel 2015. Il reddito proviene da aggiunte e revisioni.

2. Costi operativi

	2020	2019	+/-	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
Oneri per il personale	440 040	434 434	5 606	1,3
Corrispettivi per prestazioni di terzi	35 749	39 716	-3 967	-10,0
Spese legali e di consulenza	13 840	13 503	337	2,5
Arredi, macchine, veicoli	3 171	1 845	1 326	71,9
Spese informatiche	52 421	53 818	-1 397	-2,6
Spese per locali e spazi aziendali	49 733	34 354	15 379	44,8
Spese di ufficio e amministrazione	29 177	31 451	-2 274	-7,2
Spese per materiali e spese straordinarie	2 600	2 801	-201	-7,2
Rettifiche di valore	28 070	27 330	740	2,7
Altre spese	16 150	11 776	4 374	37,1
Totale costi operativi lordi	670 951	651 028	19 923	3,1
Ricavo da prodotti e servizi	28 704	31 042	-2 338	-7,5
Computo prestazioni interne e iscrizioni all'attivo	84 038	84 355	-317	-0,4
Totale costi operativi netti	558 209	535 631	22 578	4,2

Commento ai costi operativi

Sono stati creati ulteriori posti di lavoro per un programma di prevenzione aggiuntivo che la Suva realizza su incarico della CFSL in qualità di organo esecutivo della sicurezza.

Essendosi svolte meno campagne e consulenze a causa della pandemia di coronavirus, soprattutto nell'ambito della sicurezza sul lavoro e nel tempo libero, i corrispettivi per prestazioni di terzi sono diminuiti notevolmente.

I lavori di trasformazione della sede principale a Lucerna hanno generato spese per locali e arredi superiori rispetto all'anno precedente.

La voce «Spese per materiali e spese straordinarie» comprende l'onorario di KPMG pari a 0,5 milioni di franchi per la revisione ordinaria del conto annuale della Suva.

Ripartizione dei costi operativi per rami assicurativi

	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
	AIP	AIP	AINP	AINP	AFI	AFI	AID	AID	AM	AM	Totale	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Gestione assicurativa	158 518	156 899	245 605	240 054	5 336	5 945	16 693	16 272	19 722	20 055	445 874	439 225
Prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	95 707	89 969	-	-	-	-	-	-	-	-	95 707	89 969
Prevenzione degli infortuni non professionali	-	-	15 140	5 455	-	-	1 488	982	-	-	16 628	6 437
Totale	254 225	246 868	260 745	245 509	5 336	5 945	18 181	17 254	19 722	20 055	558 209	535 631

Commento alla ripartizione dei costi operativi

L'aumento degli oneri per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali è dovuto al programma di prevenzione 2020+ che la Suva realizza su incarico della CFSL come organo esecutivo della sicurezza sul lavoro.

Gli oneri per la prevenzione degli infortuni non professionali nel 2019 sono stati eccezionalmente bassi a causa del nuovo finanziamento retroattivo.

3. Proventi degli investimenti

	2020	2019	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	-679	-7 006	-90,3
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	89 997	91 303	-1,4
Obbligazioni	273 333	280 866	-2,7
Investimenti immobiliari indiretti	43 168	45 707	-5,6
Immobili di investimento	198 259	206 218	-3,9
Azioni	159 334	176 856	-9,9
Investimenti alternativi	324 471	392 014	-17,2
Overlay, hedging e opportunity	11 110	5 967	86,2
Altri proventi finanziari	-1 531	-1 091	40,4
Totale proventi degli investimenti	1 097 462	1 190 833	-7,8

Commento ai proventi degli investimenti

Nel 2020 i redditi diretti conseguiti sugli investimenti di capitale, ad esempio dividendi, cedole o redditi netti provenienti dalla locazione di immobili di investimento, sono scesi del 7,8 per cento. Il calo è dovuto, da un lato, alla ridotta quota dei dividendi delle azioni e degli investimenti alternativi; dall'altro, a un reddito inferiore derivante dalle obbligazioni e dagli immobili di investimento a causa dei tassi di interesse bassi.

4. Utili e perdite da investimenti

	2020	2019	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	-7 927	-20 630	-61,6
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	1 830	-38 337	-104,8
Obbligazioni	-38 279	600 216	-106,4
Investimenti immobiliari indiretti	-8 204	209 010	-103,9
Immobili di investimento	153 594	68 476	124,3
Azioni	518 338	2 439 701	-78,8
Investimenti alternativi	292 216	348 479	-16,1
Overlay, hedging e opportunity	792 227	-86 703	n/a
	1 703 796	3 520 212	-51,6
Attribuzione all'accantonamento per rischi di investimento	-2 112 716	-3 714 076	-43,1
Totale utili e perdite da investimenti	-408 920	-193 864	110,9

Commento agli utili e perdite da investimenti

Questa tabella comprende gli effetti derivanti dalle variazioni dei corsi e delle valutazioni; contiene sia gli utili e le perdite da investimenti realizzati sia quelli non realizzati registrati nella valutazione di bilancio.

La performance del 5,3 per cento realizzata nel 2020 si riflette in forma di utile in pressoché tutte le categorie di investimento. Gli investimenti di capitale hanno fruttato complessivamente 2801 milioni di franchi. Questo importo si compone dei proventi diretti pari a 1097 milioni di franchi secondo la tabella 3 e del saldo degli utili e delle perdite pari a 1704 milioni di franchi secondo questa tabella.

Il risultato complessivo degli investimenti conseguito nel 2020, pari a 2801 milioni di franchi in termini lordi, viene impiegato in primo luogo per soddisfare il fabbisogno di finanziamento previsto dalla legge per la remunerazione tecnica e le indennità di rincarò sulle rendite, come pure gli oneri per la gestione degli investimenti. L'importo rimanente di 2112,7 milioni di franchi viene interamente accreditato all'accantonamento per rischi di investimento. Allo stesso tempo, dall'accantonamento per rischi di investimento vengono nuovamente prelevati 1311,0 milioni di franchi, di cui 592 milioni vengono restituiti agli assicurati con i premi 2022; sull'impiego della parte accreditata all'accantonamento per i redditi da investimenti eccedenti decide il Consiglio della Suva (vedi tabella 10).

5. Oneri per la gestione degli investimenti

	2020	2019	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	994	1 101	-9,7
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	4 530	4 718	-4,0
Obbligazioni	5 097	5 496	-7,3
Investimenti immobiliari indiretti	1 162	1 097	5,9
Immobili di investimento	13 545	13 905	-2,6
Azioni	6 332	6 368	-0,6
Investimenti alternativi	6 350	6 956	-8,7
Overlay, hedging e opportunity	2 567	2 389	7,5
Totale oneri di gestione degli investimenti	40 577	42 030	-3,5

Commento agli oneri per la gestione degli investimenti

Nella tabella sono riportati gli oneri sostenuti direttamente dalla Suva. Altri costi sono parzialmente sostenuti da gestori patrimoniali esterni e confluiscono direttamente nella valutazione dei fondi.

6. Attività accessorie

	Cliniche di riabilitazione	Gestione dei casi per terzi	Promozione della salute in azienda	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Fatturato 2019	155 315	3 662	372	159 349
Risultato 2019 (attribuzione riserva)	113	0	99	212
Fatturato 2020	148 810	3 429	165	152 404
Risultato 2020 (attribuzione riserva)	40	2 597	-119	2 518
Stato capitale proprio al 31.12.2019	75 422	54	630	76 106
Assegnazione 2020	40	2 597	-	2 637
Prelevamento 2020	-	-	-119	-119
Stato capitale proprio al 31.12.2020	75 462	2 651	511	78 624
Stato accantonamento edifici cliniche al 31.12.2020	71 381	-	-	71 381

Commento alle attività accessorie

Nel centro di prestazioni «Gestione dei casi per terzi», gran parte dell'accantonamento per spese di ristrutturazione è stato sciolto dopo la conclusione del trasferimento di un grande cliente. Ciò ha portato a un risultato eccezionalmente elevato che ha rafforzato il capitale proprio del centro di prestazioni.

Il centro di prestazioni «Attività accessoria cliniche di riabilitazione» comprende tre unità aziendali: la Rehaklinik Bellikon (RKB), la Clinique romande de réadaptation a Sion (CRR) nonché gli immobili delle cliniche (edifici delle cliniche a Bellikon e Sion). Gli introiti provenienti dalla tassa per l'utilizzo degli edifici (compresi i costi accessori), prelevata dalle cliniche, garantiscono il mantenimento del valore di entrambi gli immobili sul lungo periodo.

7. Investimenti

Categorie di investimento (derivati inclusi) a valori di mercato	31.12.2020	31.12.2019	2020
	Valore 1000 CHF	Valore 1000 CHF	+/- 1000 CHF
Attività liquide ³⁾	1 395 496	1 784 471	-388 975
Ipoteche	806 265	738 229	68 036
Prestiti e prestiti sindacati ¹⁾	6 353 767	6 114 398	239 369
Obbligazioni CHF ³⁾	9 760 152	9 656 175	103 977
Obbligazioni valuta estera ³⁾	7 728 219	6 369 443	1 358 776
Investimenti immobiliari indiretti ³⁾	1 963 008	1 524 813	438 195
Immobili di investimento ²⁾	6 049 706	5 466 458	583 248
Azioni Svizzera ³⁾	3 501 103	3 574 707	-73 604
Azioni estero ³⁾	7 425 227	8 094 226	-668 999
Investimenti alternativi ³⁾	10 419 799	9 869 807	549 992
Overlay, hedging e opportunity ³⁾	296 862	479 471	-182 609
Totale	55 699 604	53 672 198	2 027 406

¹⁾ Compresi i prestiti alle aziende per la promozione della sicurezza sul lavoro.

²⁾ Alla fine dell'anno, gli immobili di investimento erano oggetto di costituzioni in pegno per un ammontare di 18,3 milioni di franchi.

³⁾ I derivati ivi contenuti sono elencati nella prossima tabella «Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati». Le rispettive posizioni collaterali sono registrate come conti di deposito ed esposte anch'esse nella tabella.

Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (contenute negli investimenti)

	Valore del contratto		Valori di mercato/contabili			
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020 Positivi	31.12.2020 Negativi	31.12.2020 Totale	31.12.2019 Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Copertura						
Operazioni a termine su divise (OTC)	33 681 280	27 305 330	177 815	-129 733	48 082	323 794
Totale copertura	33 681 280	27 305 330	177 815	-129 733	48 082	323 794
Negoziazione						
Future su obbligazioni (ETD)	1 178 587	1 428 811	0	0	0	0
Credit default swap (OTC)	338 392	129 977	4 867	-3 577	1 291	-4 071
Swap su tassi di interesse (OTC)	1 140 284	1 178 142	10 985	-63 905	-52 921	-47 366
Totale derivati su obbligazioni e interessi	2 657 263	2 736 930	15 852	-67 482	-51 630	-51 437
Future su azioni (ETD)	1 354 083	1 223 490	0	0	0	-2
Future su volatilità/dividendi (ETD)	19 707	26 800	0	0	0	0
Totale derivati su azioni	1 373 790	1 250 290	0	0	0	-2
Operazioni a termine su divise (OTC)	718 572	6 271 241	12 002	-12 249	-247	-568
Totale operazioni a termine su divise	718 572	6 271 241	12 002	-12 249	-247	-568
Index swap (OTC)	746 609	999 777	5 661	-171	5 490	2 192
Totale index swap	746 609	999 777	5 661	-171	5 490	2 192
Totale negoziazione	5 496 234	11 258 238	33 515	-79 902	-46 387	-49 815
Totale derivati	39 177 514	38 563 568	211 330	-209 635	1 695	273 979
Copertura dei derivati OTC (CSA)			89 113	-86 870	2 243	-110 733
Rischio di controparte residuo					3 938	163 246

Commento alle posizioni aperte in strumenti finanziari derivati

Per ridurre il rischio della controparte di derivati over the counter, con le controparti sono stati stipulati contratti di copertura (Credit Support Annex): le oscillazioni di valore giornaliero del portafoglio dei derivati sono compensate da pagamenti collaterali in contanti, in modo da ridurre l'esposizione creditizia netta verso tali controparti. Al valore del portafoglio di derivati OTC, pari a 1,7 milioni di franchi (anno precedente: 274,0 milioni), a fine 2020 hanno fatto riscontro posizioni collaterali per un ammontare complessivo di 2,2 milioni di franchi (anno precedente: -110,7 milioni).

Al 31 dicembre 2020 la Suva era presente sul mercato dei pronti contro termine con una quota di 475,0 milioni di franchi in titoli acquistati.

8. Crediti

	2020	2019	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	2 154 286	2 756 558	-21,8
Debitori azioni di regresso	1 124 376	1 109 657	1,3
Debitori prestazioni assicurative	18 562	16 216	14,5
Attivi netti cliniche di riabilitazione	82 911	84 622	n/a
Crediti di imposta preventiva	36 111	38 108	-5,2
Fornitori di prestazioni esterni (p. es. immobili)	136 441	106 351	28,3
Conto separato infortuni professionali / malattie professionali (CFSL)	28 521	25 768	10,7
Delcredere	-35 296	-32 711	7,9
Altri crediti	121 854	43 107	182,7
Totale crediti	3 667 766	4 147 676	-11,6

Commento ai crediti

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» (vedi tabella 11) e attribuiti all'esercizio corretto.

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva di importo corrispondente (vedi tabella 11), finché il regresso non è concluso e registrato come provento.

Al 31 dicembre è generalmente pendente il credito della Suva nei confronti della CFSL (conto separato infortuni professionali / malattie professionali) per le prestazioni del quarto trimestre.

Dal 1° gennaio 2019 gli attivi netti delle cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion figurano esplicitamente nel bilancio, come contropartita al loro capitale proprio.

9. Accantonamenti tecnico-assicurativi

	Accantonamento per prestazioni di breve periodo		Accantonamento per prestazioni di lungo periodo		Accantonamento per indennità di rincarico		Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
AIP	2 824 900	2 755 900	12 984 083	13 121 694	-	-	15 808 983	15 877 594
AINP	6 203 800	6 026 700	15 081 933	15 088 966	-	-	21 285 733	21 115 666
AFI	49 400	48 800	224 557	228 147	30 732	26 811	304 689	303 758
AID	475 500	421 700	961 656	953 712	154 652	143 150	1 591 808	1 518 562
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	9 553 600	9 253 100	29 252 229	29 392 519	185 384	169 961	38 991 213	38 815 580

Commento agli accantonamenti tecnico-assicurativi

All'interno degli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo è stato costituito un accantonamento ai sensi dell'art.90 cpv. 3 LAINF per finanziare una possibile riduzione del tasso di interesse tecnico.

L'assicurazione militare è finanziata tramite il sistema di ripartizione, quindi non sussiste l'obbligo di costituire accantonamenti.

10. Accantonamenti non tecnico-assicurativi

	Accantonamento per rischi di investimento		Accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari		Accantonamento per assegnazione redditi da investimenti eccedenti	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Al 1° gennaio	11 044 305	9 211 315	173 515	958 000	-	-
Costituzione	2 112 716	3 714 076	591 894	-	719 106	-
Utilizzo per finanziamento modifica tasso di interesse tecnico	4 626	-1 881 086	-	-	-	-
Utilizzo per accantonamento redditi da investimenti straordinari	-591 894	-	-	-	-	-
Utilizzo per accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-719 106	-	-	-	-	-
Utilizzo	-	-	-163 026	-784 485	-	-
Al 31 dicembre	11 850 647	11 044 305	602 383	173 515	719 106	-

	Accantonamento per prevenzione INP		Altri accantonamenti		Totale accantonamenti non tecnico-assicurativi	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Al 1° gennaio	184 270	-	312 886	304 242	11 714 976	10 473 557
Costituzione	1 352	204 966	24 762	30 531	2 730 724	3 949 573
Utilizzo per finanziamento modifica tasso di interesse tecnico	-	-	-	-	4 626	-1 881 086
Utilizzo per accantonamento redditi da investimenti straordinari	-	-	-	-	-591 894	-
Utilizzo per accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-	-	-	-	-719 106	-
Utilizzo	-10 560	-20 696	-57 876	-21 886	-231 462	-827 067
Al 31 dicembre	175 062	184 270	279 771	312 886	13 626 969	11 714 976

Commento agli accantonamenti non tecnico-assicurativi

Il risultato complessivo degli investimenti conseguito nel 2020, pari a 2801 milioni di franchi, viene impiegato in primo luogo per soddisfare il fabbisogno di finanziamento previsto dalla legge per la remunerazione tecnica e le indennità di rincaro sulle rendite, come pure gli oneri per la gestione degli investimenti. L'importo rimanente di 2112,7 milioni di franchi viene interamente accreditato all'accantonamento per rischi di investimento.

Allo stesso tempo, da questo accantonamento vengono nuovamente prelevati 1311,0 milioni di franchi poiché superano il grado di copertura massimo stabilito dal Consiglio della Suva, in applicazione dell'art. 16 cpv. 3bis della tariffa dei premi. Una parte dell'accantonamento (592 milioni di franchi) sarà restituita agli assicurati con i premi 2022 (come già successo negli anni 2019 e 2020). Sull'impiego della parte accreditata all'accantonamento per l'assegnazione di redditi di investimenti eccedenti decide il Consiglio della Suva.

Nel 2019 è stata attribuita agli assicurati, sotto forma di riduzione dei premi nel ramo assicurativo AIP, la seconda tranche delle eccedenze sui redditi di investimenti accantonate a fine 2018 (vedi tabella 1).

L'accantonamento costituito a fine 2019 per la prevenzione degli infortuni non professionali è stato impiegato nel 2020, come previsto, per il finanziamento delle relative attività e campagne.

Gli altri accantonamenti comprendono principalmente gli accantonamenti per le spese di gestione (p. es. per informatica, accrediti di tempo dei collaboratori) nonché l'accantonamento edifici delle cliniche del centro di prestazioni «Attività accessoria cliniche di riabilitazione» (vedi tabella 6).

11. Ratei e risconti passivi

	2020	2019	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Premi fatturati in anticipo	3 043 982	3 180 822	- 4,3
Azioni di regresso	1 067 569	1 061 169	0,6
Conti accertamenti Sirius	-388 037	44 161	- 978,7
Altri ratei e risconti passivi	116 352	130 587	- 10,9
Totale ratei e risconti passivi	3 839 866	4 416 739	- 13,1

Commento ai ratei e risconti passivi

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» e attribuiti all'esercizio corretto (vedi tabella 8).

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva corrispondente, finché il regresso non è concluso e registrato come provento (vedi tabella 8).

Sui conti accertamenti Sirius vengono svolte transazioni oltre l'anno in relazione al conteggio definitivo dei premi dell'anno precedente.

12. Operazioni fuori bilancio

Gli impegni non iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2020 a 3295,2 milioni di franchi (anno precedente: 2875,1 milioni) e si compongono come segue:

- impegni di pagamento irrevocabili propri del settore, derivanti da investimenti private equity pari a 3256,0 milioni di franchi (anno precedente: 2776,5 milioni) e da ipoteche pari a 9,7 milioni di franchi (anno precedente: 6,1 milioni)
- prestiti a termine con anno di pagamento nel 2020 pari a 6,0 milioni di franchi (anno precedente: 16,2 milioni)
- prestiti sindacati approvati pari a 23,5 milioni di franchi (anno precedente: 76,3 milioni)

Non sussistono altri impegni nei confronti di terzi come fidejussioni o assunzioni di garanzia.

Securities lending

	2020	2019	AI 31.12.2020	AI 31.12.2019
	Ricavi 1000 CHF	Ricavi 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF
Prestito di titoli	6 592	6 282	3 697 926	3 771 858

Commento al securities lending

A garanzia dei prestiti di titoli la Suva detiene collateral per un importo di 3 754 075 000 franchi (anno precedente: 3 813 419 000).

13. Conto economico assicurazione infortuni professionali

	2020	2019
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	1 757 657	1 787 992
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-376 646	-407 713
Indennità giornaliera	-624 636	-626 820
Rendite e prestazioni in capitale	-639 523	-645 760
Indennità di rincarò sulle rendite	-104 068	-109 606
Prestazioni assicurative erogate	-1 744 873	-1 789 899
Proventi da azioni di regresso	44 296	44 182
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-69 000	-30 100
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	137 611	-938 231
Accantonamenti per indennità di rincarò	-	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	68 611	-968 331
Gestione assicurativa	-158 518	-156 899
Prevenzione infortuni e malattie professionali	-95 707	-89 969
Costi operativi	-254 225	-246 868
Proventi degli investimenti	448 579	489 081
Utili e perdite da investimenti	-143 436	-48 004
Oneri per la gestione degli investimenti	-16 569	-17 243
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	95 707	89 969
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-95 894	-97 561
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	501 029	765 862
Attribuzione/prelevamento accantonamento redditi da investimenti straordinari	-59 250	223 507
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-311 034	-
Altri oneri e ricavi	130 558	981 777
Riduzione redditi da investimenti	-163 026	-223 507
Risultato dell'attività operativa	127 572	9 180
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	127 572	9 180
Riduzione della riserva di compensazione	-24 179	524
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	103 393	9 704
Attribuzione riserva di compensazione AIP	103 393	9 704
Utilizzo del risultato del periodo	103 393	9 704

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni professionali

Calo degli infortuni

Nel 2020 sono stati notificati alla Suva 165 609 casi di infortuni sul lavoro e malattie professionali, 18 081 in meno rispetto al 2019. Il dato corrisponde a un calo del 9,8 per cento. Questo andamento è dovuto al lockdown imposto dalle autorità a causa della pandemia di coronavirus nella primavera del 2020.

Flessione delle nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni professionali sono state assegnate 518 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 628) e 157 rendite per i superstiti (anno precedente: 152).

Risultato positivo

Il gettito di premi pari a 1757,7 milioni di franchi corrisponde al valore prima dell'assegnazione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimenti di 163,0 milioni di franchi nonché prima della riduzione delle riserve di compensazione pari a 24,2 milioni di franchi (anno precedente: -0,5 milioni). I premi effettivamente fatturati alle aziende assicurate sono inferiori in misura di questi importi. A questi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 1744,9 milioni di franchi (anno precedente: 1789,9 milioni), proventi da azioni di regresso per 44,3 milioni di franchi (anno precedente: 44,2 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a -68,6 milioni di franchi (anno precedente: 968,3 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa IP» per un ammontare di 158,5 milioni di franchi (anno precedente: 156,9 milioni) e «sicurezza sul lavoro (prevenzione infortuni e malattie professionali)» pari a 95,7 milioni di franchi (anno precedente: 90,0 milioni). Questi importi vengono rimborsati dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Dagli investimenti si determina nel 2020 un risultato netto di 288,6 milioni di franchi (anno precedente: 423,8 milioni). Il contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ammonta a 95,9 milioni di franchi (anno precedente: 97,6 milioni) e conformemente all'art. 87 cpv. 2 LAINF viene versato sul conto separato della CFSL.

Alla voce «Altri oneri e ricavi» sono dichiarati lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (501,0 milioni di franchi; anno precedente: 765,9 milioni), impiegato per costituire l'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati dei redditi da investimenti straordinari nonché l'accantonamento per l'assegnazione dei redditi da investimenti eccedenti. Nel 2020 alla posta «Accantonamento per assegnazione redditi da investimenti straordinari» viene inoltre dichiarato il prelevamento o la distribuzione dell'accantonamento costituito a fine 2018 (163,0 milioni di franchi).

Complessivamente si determina un risultato annuo di 103,4 milioni di franchi (anno precedente: 9,7 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione AIP.

Massa salariale in aumento

Nel periodo in esame la massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 742,1 milioni di franchi, ovvero dello 0,5 per cento, attestandosi a 156,3 miliardi di franchi.

14. Conto economico assicurazione infortuni non professionali

	2020	2019
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	2 303 962	2 349 836
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-732 601	-789 134
Indennità giornaliera	-737 642	-760 719
Rendite e prestazioni in capitale	-651 966	-651 782
Indennità di rincarò sulle rendite	-106 834	-111 834
Prestazioni assicurative erogate	-2 229 043	-2 313 469
Proventi da azioni di regresso	125 881	125 136
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-177 100	-327 000
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	7 033	-1 076 414
Accantonamenti per indennità di rincarò	-	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-170 067	-1 403 414
Gestione assicurativa	-245 605	-240 054
Prevenzione infortuni non professionali	-15 140	-5 455
Costi operativi	-260 745	-245 509
Proventi degli investimenti	594 487	643 783
Utili e perdite da investimenti	-248 185	-140 344
Oneri per la gestione degli investimenti	-21 991	-22 734
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	745 189	1 048 855
Attribuzione/prelevamento accantonamento redditi da investimenti straordinari	-303 336	513 769
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-408 072	-
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	-1 352	-204 966
Altri oneri e ricavi	32 429	1 357 659
Riduzione redditi da investimenti straordinari	1 352	-308 804
Risultato dell'attività operativa	128 080	42 140
Risultato del periodo	128 080	42 140
Attribuzione riserva di compensazione AINP	128 080	32 178
Attribuzione/prelevamento riserva di compensazione prevenzione INP	-	9 962
Utilizzo del risultato del periodo	128 080	42 140

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni non professionali

Calo degli infortuni

Nel 2020 sono stati notificati alla Suva 248 415 infortuni non professionali, cifra che evidenzia un calo di 30 509 casi (10,9 per cento) rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione si è verificata durante il periodo di restrizioni legate al coronavirus nella primavera del 2020.

Nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni non professionali sono state assegnate 562 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 578) e 107 rendite per i superstiti (anno precedente: 106).

Risultato positivo

Il gettito di premi ammonta a 2304,0 milioni di franchi. A questi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 2229,0 milioni di franchi (anno precedente: 2313,5 milioni), provenienti da azioni di regresso per 125,9 milioni di franchi (anno precedente: 125,1 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 170,1 milioni di franchi (anno precedente: 1403,4 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa INP» per un ammontare di 245,6 milioni di franchi (anno precedente: 240,1 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» pari a 15,1 milioni di franchi (anno precedente: 5,5 milioni). Quest'ultimo importo comprende il contributo per le spese di gestione destinato all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna, equivalente a 13,3 milioni di franchi (anno precedente: 13,2 milioni).

A partire dal 2019 le attività tese a prevenire gli infortuni non professionali sono finanziate con un apposito accantonamento. Il valore negativo della riserva di compensazione «prevenzione INP», formatosi in seguito al deficit di questo settore di attività nel conto 2018, è compensato con un prelevamento di 10,0 milioni di franchi dal citato accantonamento nel 2019. A partire dal 2020 non ci sono più movimenti nelle riserve di questo settore di attività.

Dagli investimenti si determina nel 2020 un risultato netto di 324,3 milioni di franchi (anno precedente: 480,7 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» sono dichiarati lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (745,2 milioni di franchi; anno precedente: 1048,9 milioni), impiegato per costituire l'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati dei redditi da investimenti straordinari nonché l'accantonamento per l'assegnazione dei redditi da investimenti eccedenti.

Complessivamente nell'AINP si determina un risultato annuo di 128,1 milioni di franchi (anno precedente: 32,2 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione AINP.

Massa salariale in aumento

La massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 782,8 milioni di franchi, ovvero dello 0,5 per cento, attestandosi a 155,5 miliardi di franchi.

15. Conto economico assicurazione facoltativa per imprenditori

	2020	2019
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	22 279	22 144
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-5 964	-5 776
Indennità giornaliera	-8 204	-8 052
Rendite e prestazioni in capitale	-11 211	-11 144
Indennità di rincarò sulle rendite	-969	-1 012
Prestazioni assicurative erogate	-26 348	-25 984
Proventi da azioni di regresso	2 561	1 010
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-600	-2 100
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	3 590	-6 475
Accantonamenti per indennità di rincarò	-3 921	-12 307
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-931	-20 882
Costi operativi	-5 336	-5 945
Proventi degli investimenti	11 911	10 637
Utili e perdite da investimenti	-3 783	-1 010
Oneri per la gestione degli investimenti	-442	-378
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	10 823	9 915
Attribuzione/prelevamento accantonamento redditi da investimenti straordinari	-11 384	8 917
Altri oneri e ricavi	-561	18 832
Risultato dell'attività operativa	-650	-1 576
Risultato del periodo	-650	-1 576
Prelevamento riserva di compensazione AFI	-650	-1 576
Utilizzo del risultato del periodo	-650	-1 576

Commento al conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori

Infortuni in calo

Alla fine dell'esercizio in esame l'assicurazione facoltativa per imprenditori della Suva contava 9780 contratti (anno precedente: 9505). Gli infortuni notificati sono stati 1559 (anno precedente: 1652).

Flessione delle nuove rendite

Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono state assegnate 6 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 14) e 0 rendite per i superstiti (anno precedente: 2).

Risultato negativo

Nel conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori, al gettito dei premi pari a 22,3 milioni di franchi (anno precedente: 22,1 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 26,3 milioni di franchi (anno precedente: 26,0 milioni), proventi da azioni di regresso per 2,6 milioni di franchi (anno precedente: 1,0 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 0,9 milioni di franchi (anno precedente: 20,9 milioni).

I costi operativi del 2020 ammontano a 5,3 milioni di franchi (anno precedente: 5,9 milioni) e il risultato netto sugli investimenti è di 7,7 milioni di franchi (anno precedente: 9,3 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» sono dichiarati lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (10,8 milioni di franchi; anno precedente: 9,9 milioni), impiegato per costituire l'accantonamento per l'assegnazione dei redditi da investimenti straordinari. Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori lo stesso viene accreditato all'accantonamento per indennità di rincaro.

Nel complesso l'assicurazione facoltativa per imprenditori ha realizzato un disavanzo di 0,7 milioni di franchi (anno precedente: 1,6 milioni). L'importo viene prelevato dalla riserva di compensazione AFI.

Massa salariale in aumento

La massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 16,3 milioni di franchi, ovvero del 2,6 per cento, attestandosi a 630,1 milioni di franchi.

16. Conto economico assicurazione infortuni dei disoccupati

	2020	2019
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	226 427	172 757
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-51 361	-49 189
Indennità giornaliera	-69 612	-70 912
Rendite e prestazioni in capitale	-34 779	-35 122
Indennità di rincarò sulle rendite	-1 391	-1 429
Prestazioni assicurative erogate	-157 143	-156 652
Proventi da azioni di regresso	8 188	7 673
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-53 800	-21 400
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-7 944	-58 718
Accantonamenti per indennità di rincarò	-11 502	-54 992
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-73 246	-135 110
Gestione assicurativa	-16 693	-16 272
Prevenzione infortuni non professionali	-1 488	-982
Costi operativi	-18 181	-17 254
Proventi degli investimenti	42 485	47 332
Utili e perdite da investimenti	-13 516	-4 505
Oneri per la gestione degli investimenti	-1 575	-1 676
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-213	-253
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	49 333	56 454
Attribuzione/prelevamento accantonamento redditi da investimenti straordinari	-54 898	38 292
Altri oneri e ricavi	-5 778	94 493
Risultato dell'attività operativa	7 661	7 058
Risultato del periodo	7 661	7 058
Attribuzione riserva di compensazione AID	7 661	6 916
Attribuzione/prelevamento riserva di compensazione prevenzione INP	-	142
Utilizzo del risultato del periodo	7 661	7 058

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati

Infortuni in aumento

Nell'esercizio in esame gli infortuni riportati dalle persone disoccupate sono stati 16.244 (anno precedente: 15.480), un andamento ascrivibile al crescente aumento della disoccupazione.

Flessione delle nuove rendite

Le rendite di invalidità assegnate in questo ramo assicurativo sono state 55 (anno precedente: 62), le rendite per i superstiti 3 (anno precedente: 4).

Risultato positivo

Nel conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati, al gettito dei premi pari a 226,4 milioni di franchi (anno precedente: 172,8 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 157,1 milioni di franchi (anno precedente: 156,7 milioni), proventi da azioni di regresso per 8,2 milioni di franchi (anno precedente: 7,7 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 73,3 milioni di franchi (anno precedente: 135,1 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa AID» per un ammontare di 16,7 milioni di franchi (anno precedente: 16,3 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» per un ammontare di 1,5 milioni di franchi (anno precedente: 1,0 milioni). Contrariamente al ramo assicurativo INP, il settore di attività «sicurezza nel tempo libero» nell'assicurazione infortuni dei disoccupati può essere interamente finanziato con le entrate del supplemento di premio.

Dagli investimenti si determina nel 2020 un risultato netto di 27,4 milioni di franchi (anno precedente: 41,2 milioni). Il contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ammonta a 0,2 milioni di franchi (anno precedente: 0,3 milioni) e conformemente all'art. 87 cpv. 2 LAINF viene versato sul conto separato della CFSL.

Alla voce «Altri oneri e ricavi» sono dichiarati lo scioglimento dell'accantonamento per rischi di investimento (49,3 milioni di franchi; anno precedente: 56,5 milioni), impiegato per costituire l'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati dei redditi da investimenti straordinari. Nell'assicurazione infortuni dei disoccupati lo stesso viene accreditato all'accantonamento per indennità di rincaro.

Complessivamente nell'AID si determina un risultato annuo di 7,7 milioni di franchi (anno precedente: 6,9 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione.

Massa salariale in aumento

La massa salariale soggetta a premi di questo ramo assicurativo si è attestata a 6,3 miliardi di franchi, pari a un aumento del 27,0 per cento ovvero di 1,3 miliardi di franchi.

17. Conto economico assicurazione militare

	2020	2019
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	20 287	19 647
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-73 154	-72 122
Indennità giornaliere	-23 757	-25 377
Rendite e prestazioni in capitale	-76 466	-80 153
Prestazioni assicurative erogate	-173 377	-177 652
Proventi da azioni di regresso	961	404
Costi operativi	-19 722	-20 055
Recupero oneri per assicurazione militare	171 851	177 656
Altri oneri e ricavi	171 851	177 656
Risultato dell'attività operativa	0	0
Risultato del periodo	0	0

Commento al conto economico dell'assicurazione militare

Il 1° luglio 2005 la Confederazione ha trasferito alla Suva la gestione dell'assicurazione militare. L'assicurazione militare è gestita dalla Suva come assicurazione sociale indipendente in base alla Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare continuano a essere finanziate dalla Confederazione tramite una forma speciale del sistema di ripartizione, nella misura in cui esse non sono coperte dal gettito dei premi e delle azioni di regresso. Per l'assicurazione militare la Suva tiene una contabilità separata, in base alla quale vengono calcolati i rimborsi da parte della Confederazione.

Nel quadro del mandato costituzionale, nel suo ruolo di istituzione incaricata di attuare la responsabilità dello Stato, l'assicurazione militare offre una copertura assicurativa completa per gli impieghi nell'ambito dei servizi di sicurezza e di pace. Sono oggetto dell'assicurazione militare tutti i danni alla salute fisica, psichica o mentale degli assicurati insorgenti durante le attività o i servizi menzionati.

Il rischio attuariale è a carico della Confederazione. La Suva esercita la funzione di gestore fiduciario, ma non quella di organo assicurativo della Confederazione. Di conseguenza, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di accantonare prestazioni in capitale.

Rendite nuove e in corso

Il case management e il costante impegno a favore del reinserimento professionale hanno permesso di ridurre ulteriormente le nuove rendite di invalidità. La diminuzione dei costi per le rendite è inoltre ascrivibile alla struttura demografica dei beneficiari. Molte prestazioni sono state erogate conseguentemente a un danno alla salute manifestatosi negli anni Cinquanta o Sessanta dello scorso secolo. Oggi questi aventi diritto hanno raggiunto l'età pensionabile. In virtù della struttura di anzianità, il numero dei decessi è decisamente superiore a quello delle nuove rendite. Nel 2020 questa evoluzione è rimasta evidente e rivela una flessione del 4,6 per cento rispetto all'anno precedente.

Spese di cura

Le spese di cura comprendono gli oneri relativi alle cure mediche e, rispetto all'anno precedente, sono progredite dell'1,4 per cento. L'aumento del 5,9 per cento di nuovi casi è ascrivibile soprattutto alla situazione provocata dal COVID-19. Tale andamento è relativizzato dal calo dei giorni di servizio prestati dai militari di milizia a causa della pandemia. Le spese dei test per il COVID-19 sono a carico della Confederazione e non sono pertanto riportate nel conto annuale. Nell'anno di esercizio 2020 la pandemia di COVID-19 ha inoltre modificato la tipologia dei casi notificati: il numero di infortuni è sensibilmente diminuito, mentre i casi di malattia sono notevolmente aumentati.

Prestazioni in contanti

Il risultato dell'esercizio 2020 è inferiore del 6,4 per cento rispetto all'anno precedente. La contrazione delle spese è dovuta soprattutto al numero inferiore di infortuni registrati in seguito alla pandemia di COVID-19.

Spese gestione assicurativa

In base al citato accordo, la Confederazione rimborsa alla Suva le spese di gestione effettivamente sostenute nell'esecuzione della Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le spese sono state ridotte ulteriormente. Il motivo principale è la flessione delle spese di personale in seguito all'aumento dell'efficienza dei processi relativi ai casi.

Rapporto dell'Ufficio di revisione

alla Commissione di controllo delle finanze all'attenzione del Consiglio della Suva e del Consiglio federale sul conto annuale della Suva, Lucerna

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Suva, costituito da conto economico globale, bilancio, rendiconto dei flussi di cassa, prospetto della variazione del capitale proprio e allegato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Responsabilità del Consiglio della Suva

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'allestimento del conto annuale conformemente alle disposizioni legali e ai principi contabili e criteri di valutazione riportati nell'allegato. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio della Suva è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte a ottenere elementi probativi relativi ai valori e alle altre informazioni presenti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La verifica comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme contabili riportate nell'allegato.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva.

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'osservanza delle prescrizioni sul finanziamento delle prestazioni di breve durata e delle rendite secondo l'art. 90 LAINF («Osservanza delle prescrizioni sul sistema di finanziamento»). In base all'art. 64b cpv. 1 LAINF, l'Ufficio di revisione deve verificare l'osservanza di queste prescrizioni. In base alle nostre procedure di verifica confermiamo che le prescrizioni sul sistema di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono osservate.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale 2020.

KPMG SA

Oliver Windhör
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Elina Monsch
Perito revisore abilitato

Zurigo, 22 aprile 2021

Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

Abbiamo incaricato la società di revisione esterna KPMG SA di effettuare una revisione ordinaria del conto annuale 2020 della Suva. Secondo il suo giudizio, il conto annuale 2020 è conforme sia alle norme di legge sia ai principi contabili e ai criteri di valutazione riportati nell'allegato al conto annuale della Suva.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, KPMG SA ha inoltre confermato l'esistenza di un sistema di controllo interno (SCI) per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva e della Direzione.

In base ai rapporti di KPMG SA sulle revisioni effettuate secondo gli standard di revisione vigenti in Svizzera, siamo dell'opinione che tali revisioni rappresentino una base sufficiente per l'approvazione del conto annuale.

Raccomandiamo al Consiglio della Suva di approvare il conto annuale 2020 della Suva all'attenzione del Consiglio federale.

Lucerna, 22 aprile 2021

Commissione di controllo delle finanze della Suva

Il presidente: Roman Rogger

Il vicepresidente: Urs Masshardt

I membri: Judith Bucher, Kurt Gfeller, Franziska Bitzi Staub

La segretaria: Alexandra Molinaro

Informazioni sul conto annuale 2020

Investimenti di capitale

Investimenti 2020

Nell'esercizio 2020 la Suva ha realizzato, nonostante le difficili condizioni e la pandemia di coronavirus ancora in corso, una buona performance di investimento del 5,3 per cento. La performance positiva è stata trainata soprattutto dalla forte ripresa dei mercati azionari, che ha fatto seguito alle turbolenze finanziarie del primo trimestre, ma anche in misura significativa dagli investimenti in obbligazioni e prodotti alternativi. Gli investimenti immobiliari e creditizi hanno partecipato al risultato in modo convincente con un contributo stabile e positivo. Gli investimenti sul mercato monetario, per contro, hanno continuato a risentire dei tassi di interesse negativi.

La strategia di investimento della Suva, basata su un orizzonte di lungo termine nonché su un'ampia diversificazione, è concepita per raggiungere gli obiettivi di finanziamento previsti dalla legge. Il 52 per cento del patrimonio è allocato in investimenti fruttiferi di interessi e creditizi, il 30 per cento in azioni, il 14 per cento circa in immobili e fondi immobiliari e la parte rimanente in altri investimenti alternativi.

Performance

Nel 2020 la Suva ha ottenuto una performance pari al 5,3 per cento (anno precedente: 9,3 per cento); al 31 dicembre 2020 il valore di mercato degli investimenti si attestava a 55 823,1 milioni di franchi (anno precedente: 53 801,2 milioni).

Rendimento diretto

Il rendimento diretto è calcolato sulla base del capitale medio investito tenendo conto degli interessi ricevuti, degli interessi differiti, dei dividendi realizzati e dei restanti ricavi correnti. Nel 2020 si è attestato all'1,9 per cento (anno precedente: 2,3 per cento).

Rendimenti diretti e performance degli investimenti negli ultimi cinque anni:

Anno	Rendimento diretto	Rendimento globale (performance)
	in %	in %
2016	2,2	4,1
2017	2,3	7,9
2018	2,2	-2,6
2019	2,3	9,3
2020	1,9	5,3
Media degli ultimi 3 anni (geometrica)	2,2	3,9
Media degli ultimi 5 anni (geometrica)	2,2	4,7

Commento sulla performance

L'adeguamento del metodo di calcolo agli standard di mercato (rendimento ponderato per il periodo di riferimento anziché per il capitale investito) ha prodotto un leggero aumento (dello 0,1 per cento) dei valori della performance dichiarati sia nel 2017 sia nel 2018.

Solvibilità

Rischio, solvibilità e mezzi propri

I premi e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati in modo che possano coprire la totalità degli oneri per infortuni quando l'andamento degli affari corrisponde alle attese. Nella realtà, tuttavia, gli affari si scostano dalle aspettative a causa di vari rischi. Questi scostamenti vengono compensati dai mezzi propri: se gli affari evolvono in modo più favorevole rispetto alle attese, le relative eccedenze vengono utilizzate per alimentare i mezzi propri; per contro, se sono al di sotto delle aspettative, i deficit vengono coperti attingendo dai mezzi propri. I mezzi propri proteggono dunque i diritti degli assicurati contro le conseguenze di vari rischi. La solvibilità è data se i mezzi propri sono sufficienti a garantire una determinata sicurezza nei confronti di rischi significativi.

Rischi significativi

Alcuni rischi sono legati alla gestione assicurativa e dipendono, oltre che dalle fluttuazioni congiunturali o casuali inerenti all'andamento infortunistico, anche da grandi danni come catastrofi naturali nonché dall'andamento inflazionistico, segnatamente riguardo ai costi della medicina. La principale determinante per la Suva è tuttavia il rischio di investimento, che comprende sia la normale fluttuazione dovuta alla volatilità delle borse sia l'eventualità di una forte crisi sui mercati finanziari.

Struttura dei mezzi propri

I mezzi propri comprendono innanzitutto le riserve generali e le riserve di compensazione, che nel bilancio sono riportate nel prospetto della variazione del capitale proprio. Esse proteggono i diritti degli assicurati in primo luogo di fronte ai rischi derivanti dalla gestione assicurativa. A fare da scudo al rischio di investimento intervengono principalmente gli accantonamenti per rischi di investimento secondo l'allegato 10 del conto annuale. Ai fini della solvibilità sono pertanto considerati mezzi propri.

Requisiti posti ai mezzi propri

Il valore di riferimento dei mezzi propri viene stabilito dalla Confederazione. Secondo l'art. 111 cpv. 4 OAINF, l'ammontare dei mezzi propri della Suva deve essere almeno in grado di coprire un evento dannoso che si presenta solo una volta ogni cento anni. Ciò corrisponde in termini matematici all'expected shortfall su un periodo di un anno al livello di confidenza dell'1 per cento. La Suva deve riferire annualmente al Consiglio federale in merito alla sua sicurezza finanziaria e solvibilità. Inversamente, per evitare che troppe risorse rimangano vincolate per garantire la solvibilità, il Consiglio della Suva ha fissato limiti massimi per le varie poste dei mezzi propri.

Gestione dei mezzi propri

La priorità nella gestione dei mezzi propri verte sempre sulla garanzia dei requisiti in materia di vigilanza e pertanto sulla protezione adeguata dei diritti degli assicurati. Se i limiti massimi fissati dal Consiglio della Suva vengono superati, le eccedenze confluiscono agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio. Dal 2013 a oggi, nell'assicurazione infortuni professionali sono stati assegnati agli assicurati 355 milioni di franchi provenienti dalle riserve di compensazione eccedenti. Negli anni 2019 e 2020, inoltre, nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali sono stati destinati allo stesso scopo 695 milioni di franchi provenienti dalle eccedenze sui redditi da investimenti.

Panoramica mezzi propri per solvibilità*

	2020	2019	2018	2017	2016
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Capitale proprio secondo prospetto	3 318	3 155	3 024	3 018	2 717
Accantonamenti per rischi di investimento	11 851	11 044	9 211	15 338	12 671
Totale mezzi propri per solvibilità	15 169	14 199	12 235	18 356	15 388
Expected shortfall**	8 354	8 246	8 630	9 227	8 247
Quoziente di solvibilità**	182 %	171 %	142 %	199 %	187 %

* Il capitale proprio delle attività accessorie non rientra nei mezzi propri per la solvibilità.

** Il valore relativo al 2020 è provvisorio e può ancora variare di alcuni punti percentuali.

Confronto quinquennale degli indicatori

Bilancio globale

	2020	2019	2018	2017	2016
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Somma di bilancio	60 125,8	58 412,5	54 863,9	48 723,8	46 840,4
Attività					
Investimenti	55 699,6	53 672,2	49 560,2	43 089,6	41 357,7
Immobilizzazioni immateriali	108,7	121,0	133,1	145,2	157,3
Immobilizzazioni materiali	42,1	32,5	37,7	46,4	47,7
Scorte di materiale e merce	–	–	–	1,6	0,5
Crediti	3 667,8	4 147,7	4 437,2	4 538,8	4 458,8
Liquidità	362,0	286,2	531,4	717,4	614,2
Ratei e risconti attivi	245,6	152,9	164,3	184,8	204,2
Passività					
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	9 553,6	9 253,1	8 872,5	8 704,9	8 539,4
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (comprese le indennità di rincaro)	29 437,6	29 562,5	27 415,4	24 228,2	24 072,8
Accantonamenti tecnico-assicurativi	38 991,2	38 815,6	36 287,9	32 933,1	32 612,2
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	13 627,0	11 715,0	10 473,6	7 503,4	6 334,5
Impegni finanziari	18,3	2,0	7,2	17,4	15,4
Altri impegni	253,1	307,8	335,4	296,1	292,4
Ratei e risconti passivi	3 839,9	4 416,7	4 736,3	4 955,1	4 868,7
Riserve generali	1 333,0	1 332,9	1 332,9	1 332,9	1 333,3
Riserve di compensazione	2 063,3	1 822,4	1 690,6	1 685,8	1 383,8
Capitale proprio	3 396,3	3 155,3	3 023,5	3 018,7	2 717,1

Conto economico globale

	2020	2019	2018	2017	2016
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Premi (al lordo dedotte le perdite)	4 330,6	4 352,4	4 253,8	4 165,4	4 131,4
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-1 239,7	-1 323,9	-1 333,7	-1 378,1	-1 401,8
Indennità giornaliera	-1 463,9	-1 491,9	-1 442,0	-1 403,3	-1 389,9
Rendite e prestazioni in capitale	-1 413,9	-1 424,0	-1 417,7	-1 426,9	-1 409,9
Indennità di rincarato sulle rendite	-213,3	-223,9	-234,4	-245,1	-255,4
Prestazioni assicurative erogate	-4 330,8	-4 463,7	-4 427,8	-4 453,4	-4 457,0
Proventi da azioni di regresso	181,9	178,4	189,9	181,3	199,5
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-300,5	-380,6	-167,6	-165,5	-167,3
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	140,3	-2 079,8	-3 165,7	-137,4	-114,0
Accantonamenti per indennità di rincarato	-15,4	-67,3	-21,4	-18,0	-26,1
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-175,6	-2 527,7	-3 354,7	-320,9	-307,4
Costi operativi	-558,2	-535,6	-552,8	-538,9	-700,3
Proventi degli investimenti	1 097,5	1 190,8	1 210,3	1 169,8	1 081,8
Utili e perdite da investimenti	-408,9	-193,9	-261,3	23,7	19,7
Oneri per la gestione degli investimenti	-40,6	-42,0	-42,0	-42,7	-44,6
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	95,7	90,0	89,9	86,9	92,7
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-96,1	-97,8	-95,2	-92,0	-92,3
Recupero oneri per assicurazione militare	171,9	177,6	175,6	184,1	194,4
Prelevamento da accantonamento per rischi di investimento	1 306,4	1 881,1	3 831,5	-	-
Attribuzione/prelevamento accantonamento redditi da investimenti straordinari	-428,9	784,5	-958,0	-	-
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimenti eccedenti	-719,1	-	-	-	-
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	-1,4	-205,0	-	-	-
Altri oneri e ricavi	328,5	2 630,4	3 043,8	179,0	194,8
Riduzione redditi da investimenti straordinari	-161,7	-532,3	-	-	-
Risultato dell'attività operativa	262,7	56,8	59,2	363,3	117,9
Risultato delle attività accessorie	2,5	0,2	0,9	0,4	-
Attribuzione ordinaria alla riserva generale	-	-	-	-	-40,8
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	265,2	57,0	60,1	363,7	77,1
Riduzione della riserva di compensazione	-24,2	0,5	-55,2	-62,1	-44,9
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	241,0	57,5	4,9	301,6	32,2

Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (escluse le indennità di rincarato)

	2020	2019	2018	2017	2016
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni professionali	12 984,1	13 121,6	12 183,4	10 938,0	10 935,3
Variazione	-137,5	938,2	1 245,4	2,7	22,8
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni non professionali	15 081,9	15 089,0	14 012,6	12 195,1	12 092,1
Variazione	-7,1	1 076,4	1 817,5	103,0	80,3
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione facoltativa per imprenditori	224,5	228,2	221,7	209,1	213,1
Variazione	-3,7	6,5	12,6	-4,0	0,7
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni dei disoccupati	961,7	953,7	895,0	804,7	769,1
Variazione	8,0	58,7	90,3	35,6	10,2
Totale	29 252,2	29 392,5	27 312,7	24 146,9	24 009,6

Accantonamento per prestazioni di breve periodo (per casi correnti)

	2020	2019	2018	2017	2016
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Accantonamento	9 553,6	9 253,1	8 872,5	8 704,9	8 539,4
Variazione	300,5	380,6	167,6	165,5	167,3

Masse salariali assicurate

	2020	2019	2018	2017	2016
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Assicurazione infortuni professionali	156 285,2	155 543,1	152 449,3	149 547,9	147 875,0
Variazione	742,1	3 093,8	2 901,4	1 672,9	4 329,8
Assicurazione infortuni non professionali	155 530,5	154 747,7	151 672,3	148 775,6	147 098,1
Variazione	782,8	3 075,4	2 896,7	1 677,5	4 343,5
Assicurazione infortuni dei disoccupati	6 286,6	4 948,4	5 191,2	5 093,8	5 215,0
Variazione	1 338,2	-242,8	97,4	-121,2	453,0

Andamento infortunistico

	2020	2019	2018	2017	2016
	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi
Assicurazione infortuni professionali	161 468	181 051	178 772	175 239	175 589
Variazione	-19 583	2 279	3 533	-350	-2 889
Assicurazione infortuni non professionali	248 415	278 924	276 317	268 934	263 987
Variazione	-30 509	2 607	7 383	4 947	-1 222
Assicurazione facoltativa per imprenditori	1 559	1 652	1 544	1 139	1 094
Variazione	-93	108	405	45	-41
Assicurazione infortuni dei disoccupati	16 244	15 480	16 441	17 655	17 647
Variazione	764	-961	-1 214	8	1 272
Malattie professionali	4 141	2 639	2 543	2 734	2 693
Variazione	1 502	96	-191	41	856
Totale	431 827	479 746	475 617	465 701	461 010

Andamento del valore di mercato degli investimenti

	2020	2019	2018	2017	2016
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Attività liquide	1 395,5	1 784,5	1 711,1	2 532,7	2 328,1
Ipotecche	806,3	738,2	692,1	652,2	549,4
Prestiti e prestiti sindacati	6 353,8	6 114,4	5 802,3	5 594,8	5 538,2
Obbligazioni CHF	9 760,2	9 656,2	9 344,1	9 023,3	8 171,3
Obbligazioni valuta estera	7 728,2	6 369,4	5 889,1	5 687,4	5 253,0
Investimenti immobiliari indiretti	1 963,0	1 524,8	1 340,8	1 492,8	1 346,1
Immobili di investimento (compresi gli immobili in costruzione)	6 049,7	5 466,5	5 218,1	5 099,6	4 960,9
Azioni Svizzera	3 501,1	3 574,7	3 086,2	3 430,0	3 192,3
Azioni estero	7 425,2	8 094,2	6 987,8	8 205,8	7 680,8
Investimenti alternativi	10 419,8	9 869,8	9 324,1	9 320,2	8 977,4
Overlay, hedging e opportunity	296,9	479,5	164,5	164,0	-36,1
Interessi maturati (varie classi di investimento)	123,5	129,0	138,9	156,1	168,3
Totale valore di mercato degli investimenti	55 823,1	53 801,2	49 699,2	51 358,8	48 129,8

Cifre relative al campo dell'assicurazione

Prestazioni assicurative

	2020	2019	+ / -
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 745	1 790	-0,3
Assicurazione infortuni non professionali	2 229	2 313	-0,4
Assicurazione facoltativa per imprenditori	26	26	0,0
Assicurazione infortuni dei disoccupati	157	157	0,0
Assicurazione militare	173	178	-0,3
Totale prestazioni assicurative¹⁾	4 330	4 464	-0,3

Infortuni e malattie professionali

	2020	2019	+ / -
	numero casi	numero casi	in %
Infortuni registrati (AIP, AINP, AFI, AID)	427 686	477 107	-10,4
Infortuni professionali	161 468	181 051	-10,8
Infortuni non professionali	248 415	278 924	-10,9
Infortuni concernenti l'AFI	1 559	1 652	-5,6
Infortuni concernenti l'AID	16 244	15 480	4,9
Malattie professionali registrate	4 141	2 639	56,9
Totale infortuni e malattie professionali registrati	431 827	479 746	-10,0

Rendite

	2020	2019	+ / -
	numero casi	numero casi	in %
Nuove rendite accordate	1 408	1 546	-8,9
a invalidi	1 141	1 282	-11,0
a superstiti	267	264	1,1
Nuove indennità per menomazione dell'integrità	4 145	4 304	-3,7
Rendite di invalidità versate	66 959	68 612	-2,4
Rendite per superstiti versate	14 590	15 097	-3,4

¹⁾ Prestazioni sanitarie, rimborso delle spese, indennità giornaliera, rendite, prestazioni in capitale, indennità di rincarico, esclusi dotazione delle riserve per infortuni non liquidati, dotazione del capitale di copertura delle rendite, contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Procedure di opposizione

	2020	2019	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Opposizioni sollevate	3 608	3 836	-5,9
Ricorsi ai tribunali cantonali delle assicurazioni	998	1 071	-6,8
Totalmente favorevoli alla Suva	860	757	13,6
Parzialmente favorevoli alla Suva	116	96	20,8
Sfavorevoli alla Suva	170	198	-14,1
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni	1 146	1 051	9,0
Presentati dagli assicurati	180	139	29,5
Presentati dalla Suva	27	30	-10,0
Ricorsi al Tribunale federale	207	169	22,5
Totalmente favorevoli alla Suva	178	146	21,9
Parzialmente favorevoli alla Suva	22	14	57,1
Sfavorevoli alla Suva	16	8	100,0
Sentenze del Tribunale federale	216	168	28,6

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Sicurezza sul lavoro

La prevenzione non consiste solamente nel formulare concetti teorici o nello sviluppo di strumenti: è altrettanto importante che tutti facciano proprie le regole di sicurezza e le applichino. Questo è il compito della Divisione sicurezza sul lavoro e tutela della salute, che fornisce consulenza alle aziende e vigila sul rispetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sul lavoro. L'obiettivo è rendere sicuri il lavoro e il tempo libero e prevenire gli infortuni e le relative conseguenze.

Indirizzi

Sede principale

Suva

Fluhmattstrasse 1,
6002 Lucerna
Tel. 041 419 51 11,
0848 830 830
Fax 041 419 58 28,
0848 830 831
www.suva.ch

Agenzie

Suva Aarau

Rain 35, 5001 Aarau
Tel. 062 836 15 15
Fax 062 836 16 49

Suva Basel

St. Jakobs-Strasse 24,
4002 Basel
Tel. 061 278 46 00
Fax 061 278 46 21

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 22 10

Suva Bern

Laupenstrasse 11,
3001 Bern
Tel. 031 387 33 33
Fax 031 387 33 34

Suva La Chaux-de-Fonds et Delémont

Sede di La Chaux-de-Fonds
Avenue Léopold-Robert 25
2300 La Chaux-de-Fonds
Tel. 032 911 31 11
Fax 032 911 31 13

Sede di Delémont

Quai de la Sorne 22,
2800 Delémont 1
Tel. 032 424 44 11
Fax 032 424 44 12

Suva Chur und Linth

Sede di Coira
Tittwiesenstrasse 25,
7001 Chur
Tel. 081 286 26 11
Fax 081 286 26 66

Sede di Ziegelbrücke

Ziegelbrückstrasse 64,
8866 Ziegelbrücke
Tel. 055 617 24 24
Fax 055 617 24 25

Suva Fribourg

Rue de Locarno 3,
1701 Fribourg
Tel. 026 350 36 11
Fax 026 350 36 21

Suva Genève

Rue Ami-Lullin 12,
1211 Genève 3
Tel. 022 707 84 04
Fax 022 707 85 05

Suva Lausanne

Avenue de la Gare 19,
1001 Lausanne
Tel. 021 310 81 11
Fax 021 310 81 10

Suva Sion

Avenue de Tourbillon 36,
1951 Sion
Tel. 027 329 12 12
Fax 027 329 12 13

Suva Solothurn

Schänzlistrasse 8,
4501 Solothurn
Tel. 032 626 45 45
Fax 032 626 45 46

Suva St. Gallen

Unterstrasse 15,
9001 St. Gallen
Tel. 071 227 73 73
Fax 071 227 73 77

Suva Wetzikon

Guyer-Zeller-Strasse 27,
8620 Wetzikon ZH
Tel. 044 933 95 11
Fax 044 933 95 55

Suva Winterthur

Lagerhausstrasse 15,
8401 Winterthur
Tel. 052 265 71 71
Fax 052 265 70 91

Suva Zentralschweiz

Löwenplatz 1,
6002 Luzern
Tel. 041 418 86 86
Fax 041 418 86 88

Suva Zürich

Dreikönigstrasse 7,
8022 Zürich
Tel. 044 205 91 11
Fax 044 205 90 20

Numero di servizio dell'agenzia più vicina

Tel. 0848 820 820
Fax 0848 820 821

Cliniche

Rehaklinik Bellikon

Mutschellenstrasse 2,
5454 Bellikon
Tel. 056 485 51 11
Fax 056 485 54 44
www.rehabellikon.ch

Clinique romande de réadaptation

Avenue
Grand-Champsec 90,
1951 Sion
Tel. 027 603 30 30
Fax 027 603 30 31
www.crr-suva.ch

Sicurezza sul lavoro

Suva Luzern

Rösslimattstrasse 39,
6002 Luzern
Tel. 041 419 51 00
Fax 041 419 57 57

Suva Lausanne

Avenue de la Gare 23,
1001 Lausanne
Tel. 021 310 80 40
Fax 021 310 80 49

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 42
Fax 091 820 22 30

Sicurezza nel tempo libero

Suva Luzern

Rösslimattstrasse 39,
6002 Luzern
Tel. 041 419 51 00
Fax 041 419 57 57

Suva Fribourg

Rue de Locarno 3,
1701 Fribourg
Tel. 026 350 36 11
Fax 026 350 36 21

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 42
Fax 091 820 22 30

Assicurazione militare

Militärversicherung Bern

Laupenstrasse 11,
3001 Bern
Tel. 031 387 35 35
Fax 031 387 35 70

Militärversicherung St. Gallen

Unterstrasse 15,
9001 St. Gallen
Tel. 071 227 75 11
Fax 071 227 75 10

Assurance militaire Genève

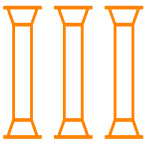
Rue Ami-Lullin 12,
1211 Genève 3
Tel. 022 707 85 55
Fax 022 707 85 56

Assicurazione militare Bellinzona

Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 21 20

Il modello Suva

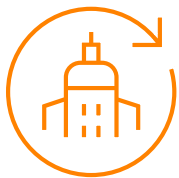
I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.

Suva
Comunicazione d'impresa
Casella postale, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 58 51
media@suva.ch
www.suva.ch

Progetto grafico: Linkgroup AG, Zurigo
Fotoritratti: Severin Jakob Fotografie, Zurigo
Tutte le persone rappresentate nella presente pubblicazione sono state fotografate singolarmente a causa della pandemia di coronavirus e accostate una all'altra in fase di post-produzione.
Direzione di progetto: Patrick Kirchhofer, Suva

Il rapporto di gestione della Suva è disponibile:
– nella versione digitale (PDF) in italiano, francese, tedesco e inglese
– nella versione breve stampata in italiano, francese e tedesco

Download/ordinazione
Download del rapporto di gestione: www.suva.ch/1278-108-20.i
Ordinazione della versione breve: www.suva.ch/1280-20.i

Codice
1278-108-20.i

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte
© Suva, giugno 2021

suva

Sede principale

Suva

Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

Tel. 041 419 51 11, 0848 830 830

Fax 041 419 58 28, 0848 830 831

www.suva.ch